



ZOLA RESTAURI srl

ANAGRAFICA DELL'OPERA

Caratteristiche dell'opera:

Denominazione **Opere di rifacimento esterno del cortile**

Indirizzo cantiere Via Ludovico Ariosto 6 – Zola Predosa (BO)

Data redazione 03/03/26

Data inizio lavori 02/03/26

Data ultimazione lavori Vedi contratto sottoscritto

Committente

Nominativo **Rami Alessandra**

Indirizzo / recapiti Via Ludovico Ariosto 6 – Zola Restauri (BO)

Responsabile dei Lavori

Nominativo **//**

Indirizzo / recapiti **//**

Progettista e direttore dei lavori

Nominativo **Arch. Zenari Davide**

Indirizzo / recapiti Via Nazionale 128/A – Pianoro (BO) / arch.davidezenari@gmail.com

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Nominativo **Breveglieri Federico**

Indirizzo / recapiti Via Aretusi 8 – Bologna (BO) / progetto04@gmail.com

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

Nominativo **Breveglieri Federico**

Indirizzo / recapiti Via Aretusi 8 – Bologna (BO) / progetto04@gmail.com

Indice

ANAGRAFICA DELL'OPERA	1
Caratteristiche dell'opera:	1
Committente	1
Responsabile dei Lavori	1
Progettista e direttore dei lavori	1
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	1
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	1
Legenda acronimi e specifiche mansioni inerenti la sicurezza svolte in cantiere	5
Organizzazione aziendale	6
Anagrafica impresa	6
Datore di lavoro	6
Medico Competente	6
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	6
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	6
Direttore Tecnico	6
Preposto – Capo cantiere	6
Addetti Antincendio	6
Addetti Primo soccorso	6
Gestione presidi emergenza	7
Presidi di Primo Soccorso	7
Presidi Antincendio	7
Attività svolte in cantiere da codesta impresa, da subappaltatrici o in collaborazione	7
Assemblaggio e posa ferro	8
Situazione ambientale attuale	10
Inquadramento area di lavoro	10
Descrizione dell'intervento	10
Foto stato di fatto	10
Foto stato di fatto	11
Servizi di cantiere	11
Impianti di cantiere	12
Interferenze	12
Gestione dei rifiuti di cantiere	13
Organizzazione del cantiere	13
Misure preventive e protettive, integrative rispetto al PSC	13
Valutazione dei rischi e azioni di prevenzione e protezione	14
Matrice di rischio	15
Descrizione fasi di lavoro, rischi presenti e procedure operative	16
Sopralluogo in cantiere	16
Allestimento area di cantiere	16
Installazione impiantistica di cantiere	20
Installazione opere provvisorie	21
Raggiungimento quote di lavoro	22
Tracciamenti	23
Opere di demolizione	24
Demolizioni a macchina	24
Opere di getto	26
Impermeabilizzazioni	28
Intonaco civile	29
Tinteggiatura/ Verniciatura	30
Pavimentazione esterna	31
Pulizia e sgombero area di lavoro del cantiere	32
Misure preventive e protettive	33
Rischi fasi di lavoro	33
Opere Provvisorie	34
Elettrotensili	34

Macchine da cantiere 36



Allegati

- AII.01** Elenco revisioni progressive documentali
- AII.02** Elenco Subappalti e specifiche lavorazioni
- AII.03** Elenco personale, attribuzione D.P.I.
- AII.04** Planimetrie di cantiere
- AII.05** Cronoprogramma lavori
- AII.06** Elaborati progettuali, schemi, certificazioni
- AII.07** Esito valutazione Rumore
- AII.08** Elenco sostanze chimiche
- AII.09** Elenco attrezzature
- AII.10** Piano di emergenza – Procedura di gestione emergenze
- AII.11** Procedure complementari e di dettaglio richieste dal PSC
- AII.12** Accettazioni, prese visioni documentazione
- AII.13** Fabbisogno formativo

Accesso area riservata

L'accesso all'area riservata può avvenire tramite due modalità semplici ed efficienti:

Accesso da Mobile tramite QR Code

È possibile accedere all'area riservata utilizzando il proprio smartphone. Basta scansionare il QR code dedicato con la fotocamera del dispositivo o con app di lettura QR. Una volta scansionato, il QR code reindirizzerà automaticamente l'utente alla pagina di login dell'area riservata, semplificando l'accesso in mobilità.

Accesso da PC tramite Link

Per gli utenti che utilizzano un computer, è disponibile il link diretto. Cliccando sul link, si verrà indirizzati alla pagina di login dell'area riservata. Questo metodo è ideale per accedere in modo rapido e comodo da un browser desktop.

Documentazione all'interno dell'area riservata

All'interno dell'area riservata troverà la documentazione aziendale inerente alla sicurezza:

- Documentazione impresa
- DURC
- Patente a Crediti
- Polizza assicurativa
- Visura Camerale
- Documentazione lavoratori
- Carte di identità
- LUL
- Permessi di soggiorno
- UNILAV
- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Libretti di uso e manutenzione
- Schede di sicurezza dei prodotti

Utilizzando le credenziali riportate qui sotto, potrà consultare e scaricare tutta la documentazione digitalizzata a sua disposizione:

Password: Clientezola

Si segnala che all'interno dell'area riservata non è presente il **POS**, il quale è stato già oggetto di specifico invio.

Qualora avesse bisogno di ulteriori chiarimenti o supporto per l'accesso, non esiti a contattarci.

ACCESSO DA MOBILE

ACCESSO DA PC
CLICK HERE<https://gestione-sicurezza.nascloud.it:8081/share.cgi?ssid=a32355d417954a31bb3e5341046a8f2d>

Legenda acronimi e specifiche mansioni inerenti la sicurezza svolte in cantiere

Mansione svolta in cantiere

Datore di lavoro e/o Dirigente

Adempie a tutti gli obblighi di cui all'art.18 del D.Lgs 81/08 "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente"

Per lo specifico cantiere:

- Seleziona gli addetti alla gestione delle emergenze;
- Affida i compiti di lavoro tenendo conto delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza;
- Controlla l'utilizzo e consegna DPI idonei ai lavoratori e richiede l'osservanza ai singoli lavoratori delle norme vigenti e disposizioni aziendali;
- Prende misure appropriate affinché solo il personale debitamente formato ed addestrato si esponga a rischi gravi e specifici;
- Fa accedere alle aree di lavorazione solo il personale in possesso di specifica idoneità sanitaria;
- Verifica periodicamente l'area di cantiere a controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e da istruzioni ai lavoratori affinché i lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Informa i lavoratori esposti ad un rischio di pericolo grave e immediato, sospende le lavorazioni e prende provvedimenti circa le misure da prendere o prese in materia di protezione;
- Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- Garantisce libero accesso al RLS/T all'area di cantiere a verifica sulla corretta applicazione delle misure di protezione di sicurezza e di protezione della salute e gli consegna 10 gg prima dell'inizio delle lavorazioni il POS per la consultazione ed approvazione dei contenuti;
- Munisce specifico tesserino di riconoscimento ai lavoratori;
- Aggiorna il POS in caso di mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

Vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

Direttore Tecnico di Cantiere

Adempie anch'esso agli obblighi dell'art. 18 del D.Lgs 81/08 "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente" di cui sopra, con riferimento specifico alla delega attribuitagli. Senza prescrizioni specifiche rimane valido quanto sopra riportato.

Capo Cantiere e/o Preposto

Adempie/ono agli obblighi di cui all'art. 19 del D.Lgs 81/08 "Obblighi del Preposto"

- Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37;

Addetto/i Antincendio ed evacuazione dei lavoratori

Adempie/ono agli obblighi dell'art.46 del D.Lgs

- Valuta l'entità dell'emergenza, recandosi sul posto;
- In caso di emergenza di lieve entità, controllabile attraverso gli estintori o mezzi per cui ha ricevuto specifica formazione, deve adoperarsi per far rientrare la situazione;
- Nel caso in cui non riesca a controllare l'evento deve dare immediatamente inizio alla procedura di evacuazione, attivando la specifica procedura di evacuazione di cui allo specifico allegato;
- Avvisare gli addetti alle chiamate di emergenza chiedendo di allertare i soccorsi esterni, nel caso in cui la procedura preveda la chiamata diretta da parte dell'addetto provvede alla celere effettuazione;
- Agisce sulle valvole e interruttori di emergenza per inibire gas, corrette elettrica o quant'altro necessario previsto da procedura operando sempre nel limite delle proprie competenze;
- Isolare il luogo in cui sta avvenendo l'emergenza, assicurandosi dell'effettiva chiusura delle eventuali porte tagliafuoco;
- Verificare l'effettivo abbandono di tutti i locali;
- Eseguire l'appello delle persone presenti nel punto di ritrovo e in caso di esito negativo iniziare le operazioni di ricerca se possibile ed avvisare tempestivamente i soccorsi esterni;
- Supportare i soccorsi esterni dando le informazioni necessarie;
- Segnalare la fine delle emergenze quando la situazione di pericolo è cessata;

Chiedere la rimessa in esercizio degli impianti e la ripresa dell'attività, in seguito agli accertamenti sulla sicurezza degli impianti e dei fabbricati.

Addetto/i Primo Soccorso

Adempie/ono agli obblighi di cui all'art.45 del D.Lgs 81/08 "Primo Soccorso"

- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Accertarsi delle condizioni psico-fisiche di chi ha subito l'infortunio;
- Chiamare i soccorsi, fornendo le informazioni necessarie per l'arrivo tempestivo del personale sanitario;
- Attuare gli interventi di primo soccorso (per far sì che lo stato clinico della persona interessata non peggiori);

Se necessario, attuare i protocolli operativi per sostenere le funzioni vitali.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Adempie agli obblighi di cui all'art.33 del D.Lgs 81/08

- Presenta un piano formativo all'interno del gestionale aziendale;
- Prende visione dello specifico POS;

Provvede a redigere specifiche procedure su indicazione del DATL.

Organizzazione aziendale**Anagrafica impresa**

<i>Ragione sociale</i>	Zola restauri s.r.l.
<i>Sede legale</i>	Via Madonna Prati 52/5, Zola Predosa (BO)
<i>Partita I.V.A.</i>	04066151202
<i>Posizione INAIL</i>	21009587/83 - Bologna
<i>Posizione INPS</i>	1319937681 - Bologna
<i>Cassa edile</i>	00014115 - Bologna
<i>Medicina del lavoro</i>	Vedi allegato 14_Gestionale aziendale – medico competente ed idoneità sanitarie
<i>Formazione e informazione lav.</i>	Allegato 13_Gestionale aziendale – frontespizio fabbisogno formativo
<i>Descrizione orari e turni di lavoro</i>	dalle 8,00 alle 12,00 dalle 13,00 alle 17,00 - Dal lunedì al venerdì
<i>Posizione contrattuale</i>	☒ Impresa affidataria ☐ Impresa esecutrice ☐ Impresa affidataria esecutrice

Datore di lavoro

<i>Nome e Cognome</i>	Cristian Pensabene
<i>Recapito</i>	338 8705055
<i>Posizione</i>	☒ Incaricato per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97

Medico Competente

<i>Nome e Cognome</i>	Maria Chiara Imperiale
<i>Recapito</i>	//

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

<i>Nome e Cognome</i>	Geom. Sebastiano Balugani
<i>Recapito</i>	333 5469047
<i>Posizione</i>	☐ Datore di lavoro ☐ Interno ☐ Altra persona ☒ Consulente esterno

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

<i>Nome e Cognome</i>	Vincenzo Cucinotta
<i>Recapito</i>	347 2700566
<i>Posizione</i>	☐ Figura interna aziendale ☒ Figura Territoriale

Direttore Tecnico

<i>Nome e Cognome</i>	Cristian Pensabene
<i>Recapito</i>	338 8705055
<i>Posizione</i>	☒ Incaricato per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97

Preposto – Capo cantiere

☒ *Nome e Cognome* **Cristian Pensabene**

Addetti Antincendio

☒ *Nome e Cognome* **Cristian Pensabene**

Addetti Primo soccorso

☒ *Nome e Cognome* **Cristian Pensabene**

Gestione presidi emergenza

Tipologia di gestione

- ☐ La gestione delle emergenze è di tipo comune con le altre imprese
☐ La gestione delle emergenze è organizzata e gestita dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
☒ La gestione delle emergenze è affidata ai lavoratori di codesta impresa

Per espletare adeguatamente le attività di cui al presente punto gli addetti utilizzeranno i seguenti presidi:

Presidi di Primo Soccorso

Pacchetto di medicazione – All. 2	☐ Presenti sui mezzi di proprietà
	☐ Messa a disposizione dell'impresa affidataria
Cassetta di Pronto Soccorso – All. I	☐ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☒ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
Locale di Primo Soccorso	☐ Allestimento di specifico locale
	☒ Non necessario per l'esecuzione delle lavorazioni appaltate

Presidi Antincendio

	☐ Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	☐ Messa a disposizione dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
Estintori	☒ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☐ Presente sul mezzo collocato in adiacenza all'area di cantiere
	☐ Messa/i a disposizione dall'impresa Affidataria
Tromba nautica	☐ Messa a disposizione dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☐ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☒ Non necessaria, l'ordine di evacuazione avverrà verbalmente
Impianti fissi antincendio	☐ Utilizzo di impianti fissi antincendio del committente
	☒ Utilizzo di squadre di emergenze presenti

Attività svolte in cantiere da codesta impresa, da subappaltatrici o in collaborazione

A seguire vengono elencate tutte le lavorazioni contrattualizzate, con specifica identificazione degli eventuali subappalti se presenti. Per le lavorazioni subappaltate ad imprese si demanda al loro specifico **POS**, diversamente per i lavoratori autonomi verranno inserite nel presente documento le fasi di lavoro specifiche.

Elenco lavorazioni svolte	Subappalto	Tipologia di subappalto / collaborazione
Sopralluogo in cantiere		
Sopralluogo in cantiere	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Allestimento area di cantiere		
Posizionamento segnaletica di cantiere	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Adeguamento locali esistenti	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Posa servizi di cantiere	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Tettoie di protezione	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Carico e scarico delle attrezzature di cantiere	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Delimitazione area di cantiere con nastro segnaletico	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Delimitazione con transenne	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Installazione impiantistica di cantiere		
Installazione quadro elettrico provvisorio	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Installazione sottoquadro di cantiere	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Allaccio impianto idrico provvisorio	☒ Si ☐ No	☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Installazione opere provvisionali

Installazione parapetto in legno	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Installazione cavalletti	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Raggiungimento quote di lavoro

Raggiungimento quote di lavoro con opere provvisionali	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Raggiungimento quote di lavoro con scale	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Tracciamenti

Tracciamenti	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
--------------	--	---

Opere di scavo e sbancamento

Opere di scavo	☒ Si ☐ No	☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
----------------	--	--

Opere di demolizione

Demolizione manuale	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione
---------------------	--	---

Demolizioni a macchina

Opere di demolizione a macchina	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
---------------------------------	--	---

Carpenterie

Preparazione tavole per assemblaggio	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Realizzazione carpenterie muri e setti	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Assemblaggio e posa ferro

Lavorazione, taglio e preparazione ferro	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Posa in opera ferri d'armatura	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Posa in opera ferri d'armatura per muro perimetrale	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Preparazione malte

Realizzazione malta con trapano miscelatore	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione
Realizzazione malte con betoniera	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione
Realizzazione malte con macchina intonacatrice	☒ Si ☐ No	☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Realizzazione malte per massetti cementizi	☒ Si ☐ No	☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa solai

Posa solaio bausta con banchinaggio pieno	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
---	--	--

Opere di getto

Getto con betoniera	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione
Fase di vibratura	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione
Fase di staggiatura	☒ Si ☐ No	☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☒ Eseguite in collaborazione

Massetti cementizi

Getto massetto in quota	☒ Si ☐ No	☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Fase di staggiatura	☒ Si ☐ No	☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Stesura massetto a staggia vibrante	☒ Si ☐ No	☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Posa massetto manuale	☒ Si ☐ No	☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Impermeabilizzazioni

Posa guaina liquida	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione
Posa fondalina	☐ Si ☒ No	☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Assistenze edili

Posa pozzetti ☒ Si ☐ No ☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Impianto elettrico - Civile

Collegamento apparecchiature "Pompe di calore, impianti d'allarme, illuminazione esterna, automazioni" ☒ Si ☐ No ☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Opere da idraulico

Realizzazione e posa scarichi esterni ☒ Si ☐ No ☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Realizzazione piletta di drenaggio del marciapiede ☒ Si ☐ No ☒ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Sabbatura

Sabbatura ☒ Si ☐ No ☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Intonaco civile

Posa malta sulle superfici verticali e orizzontali con frattazzo elettrico ☒ Si ☐ No ☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa malta sulle superfici verticali e orizzontali con frattazzatura manuale ☒ Si ☐ No ☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Betoncino armato ☐ Si ☒ No ☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Intonaco a macchina

Posa malta sulle superfici verticali e orizzontali con macchina intonacatrice e frattazzo elettrico ☒ Si ☐ No ☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Posa malta sulle superfici verticali e orizzontali con macchina intonacatrice e frattazzo manuale ☒ Si ☐ No ☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Ripristino finitura intonaco

Rasatura esterna ☒ Si ☐ No ☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Ripristino finitura intonaco ☒ Si ☐ No ☐ Lav. autonomo ☒ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Pavimenti e rivestimenti interni

Posa pavimenti e rivestimenti in ceramica ☒ Si ☐ No ☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Stuccatura fughe ☒ Si ☐ No ☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Tinteggiatura/Verniciatura

Tinteggiatura esterna manuale mediante cavalletti ☐ Si ☒ No ☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Pavimentazione esterna

Posa sottofondo ☐ Si ☒ No ☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Pavimentazione esterna in porfido

Posa pavimentazione esterna in porfido ☒ Si ☐ No ☒ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Pulizia e sgombero area di lavoro - Cantiere

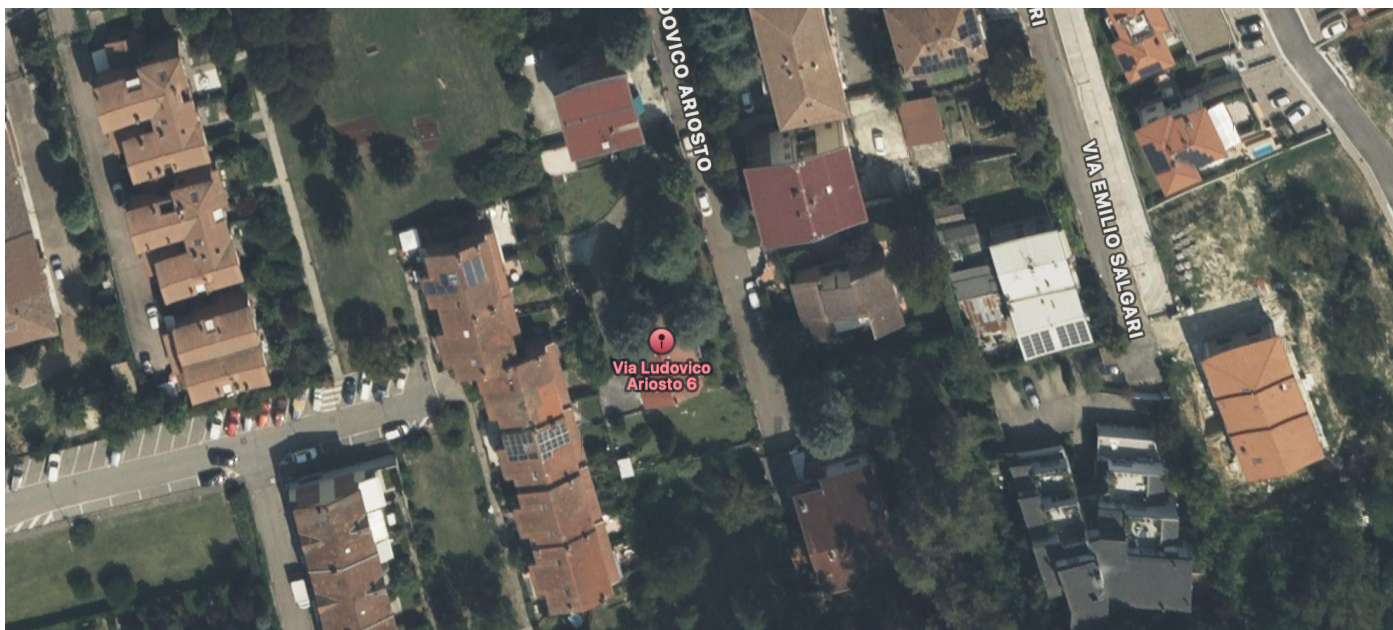
Rimozione detriti e scarti di lavorazione ☐ Si ☒ No ☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Sgombero area di lavoro ☐ Si ☒ No ☐ Lav. autonomo ☐ Impresa ☐ Eseguite in collaborazione

Situazione ambientale attuale

Inquadramento area di lavoro

L'area di cantiere riguarda l'area cortiliva esterna del fabbricato residenziale sito nel comune di Zola Predosa, rispettivamente in via Ludovico Ariosto 6.



Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste in opere di manutenzione straordinaria dell'area cortiliva esterna al fabbricato in oggetto. Nello specifico:

- Modifica muretto di cinta e recinzione;
- Rifacimento muri di contenimento terra, rimozione scale e realizzazione rampe di accesso.

Foto stato di fatto



Vista muretto di cinta e recinzione parte bassa di via Ludovico Ariosto



Vista muretto di cinta e recinzione parte alta di via Ludovico Ariosto



Vista frontale della porzione di muretto adiacente a ingresso pedonale

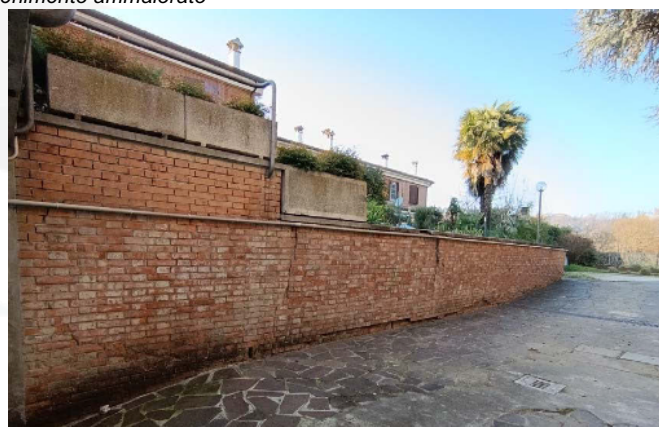
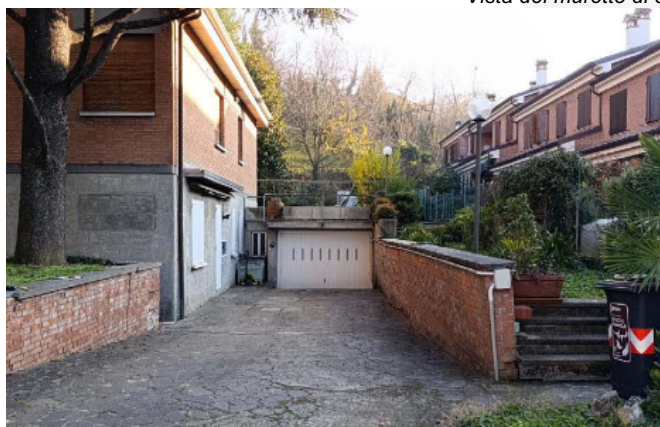


Vista del muretto di contenimento ammalorato

Foto stato di fatto



Vista del muretto di contenimento ammalorato



Vista muro di contenimento

Servizi di cantiere

Tipologia di gestione

- ☒ La gestione dei servizi è di tipo comune
- ☐ La gestione dei servizi è organizzata dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
- ☐ La gestione dei servizi è affidata ai lavoratori di codesta impresa

Tipologia servizio

Ufficio di cantiere	☐ Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	☒ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☐ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☐ Utilizzo dei mezzi di cantiere presenti a ridosso dell'area di lavorazione
	☐ Non necessario
Spogliatoio	☐ Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	☒ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☐ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
Bagni	☐ Non necessario
	☐ Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	☐ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☒ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
Locale mensa	☐ Convezione con locali limitrofi
	☐ Non necessario
	☐ Messa a disposizione dell'impresa affidataria
	☐ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☐ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione

Tipologia servizio

☒ Convezione con locali limitrofi

Impianti di cantiere

Tipologia di gestione

- ☐ La gestione dell'impiantistica di cantiere è di tipo comune
☐ La gestione dell'impiantistica di cantiere è organizzata dal Committente o dal Responsabile dei Lavori
☒ La gestione dell'impiantistica di cantiere è affidata ai lavoratori di codesta impresa

Tipologia servizio

Impianto elettrico	☐ Utilizzo impianto elettrico dell'impresa affidataria
	☐ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☒ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☐ Non necessario
Messa a terra	☐ Utilizzo impianto di terra dell'impresa affidataria
	☐ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☒ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☐ Non necessario
Impianto idraulico	☐ Utilizzo impianto idraulico dell'impresa affidataria
	☐ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☒ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☐ Non necessario
Generatore elettrico di corrente	☐ Utilizzo generatore dell'impresa affidataria
	☐ Messa a disposizione del Committente o dal Responsabile dei Lavori
	☐ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☒ Non necessario
Impianto illuminazione	☐ Utilizzo impianto di illuminazione dell'impresa affidataria
	☐ Utilizzo impianto di illuminazione del Committente
	☐ Da installarsi in cantiere a nostra cura
	☒ Non necessario

Interferenze

Lavorazioni contemporanee	Gestione interferenza
☒ Presente	Interruzione dell'attività lavorativa e coordinamento con preposti per svolgimento lavorazioni spazio / tempo.
☐ Non presente	Nessun adempimento risulta necessario
Viabilità	Gestione interferenza
☒ Presente	Sospensione delle attività lavorative e gestione del passaggio con eventuale presenza di moviere
☐ Non presente	Nessun adempimento risulta necessario
Amianto	Gestione interferenza
☐ Presente	Sospensione delle attività lavorative in prossimità dell'area di lavoro verbalizzare la gestione dell'interferenza con uno sfalso temporale Esecuzione delle opere di bonifica come previste dal Piano di smaltimento
☒ Non presente	Nessun adempimento risulta necessario
Ordigni bellici	Gestione interferenza
☐ Presente	Sospensione delle attività lavorative in prossimità dell'area di lavoro verbalizzare la gestione dell'interferenza con uno sfalso temporale
☒ Non presente	Nessun adempimento risulta necessario

Abitazioni	Gestione interferenza
☒ Presente	L'impresa procederà con la delimitazione e segnalazione dell'area per inibire l'accesso ai non addetti. Per le lavorazioni rumorose saranno rispettati gli orari di silenzio previsti dalla regolamentazione comunale.
☐ Non presente	Nessun adempimento risulta necessario
Linee elettriche interrato	Gestione interferenza
☒ Presente	Contattare l'enti di riferimento per l'isolamento / interruzione linea, rispetto delle distanze di sicurezza
☐ Non presente	Nessun adempimento risulta necessario
Linee elettriche aeree	Gestione interferenza
☐ Presente	Sarà cura dell'impresa affidataria la messa in sicurezza Contattare l'ente di riferimento per l'isolamento / interruzione linea, rispetto delle distanze di sicurezza
☒ Non presente	Nessun adempimento risulta necessario

Gestione dei rifiuti di cantiere

Nel corso delle attività di cantiere verranno prodotti rifiuti derivanti dalle varie lavorazioni; tali rifiuti dovranno essere gestiti secondo un sistema organizzato di raccolta, deposito temporaneo e smaltimento, nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle procedure definite dall'Impresa, dall'Affidataria o nei casi di interventi presso stabilimenti del Committente, secondo le specifiche regole interne del sito.

Tutti i rifiuti dovranno essere raccolti in aree apposite, debitamente identificate e protette, garantendo ordine, separazione per tipologia, sicurezza operativa e divieto di abbandono o deposito incontrollato. La movimentazione, la tracciabilità e l'avvio al recupero o smaltimento saranno eseguiti da soggetti autorizzati e coordinati dall'Impresa che assicurerà anche la corretta gestione della documentazione ambientale obbligatoria.

L'Impresa si assume la responsabilità dell'organizzazione complessiva della gestione dei rifiuti del cantiere. In particolare, provvede a identificare i rifiuti generati dalle lavorazioni, assegnando i relativi codici CER/EER, e a predisporre le aree di raccolta e stoccaggio, che dovranno essere chiaramente segnalate e organizzate in base alle tipologie di rifiuto previste.

L'impresa cura, inoltre, il coordinamento dei conferimenti ai soggetti autorizzati, la tenuta della documentazione (FIR, autorizzazioni, registri) e il controllo periodico delle corrette modalità di deposito. Nei cantieri situati all'interno di stabilimenti, essa applicherà e farà applicare le procedure di gestione rifiuti previste dal sito, garantendo il pieno rispetto delle disposizioni del Committente.

Organizzazione del cantiere

Tipologia servizio	
Recinzione di cantiere	☐ Delimitazione a carico dell'impresa affidataria
	☐ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☒ Non necessaria
Delimitazioni aree di lavoro	☐ Delimitazione a carico dell'impresa affidataria
	☒ Delimitazione a nostra cura con nastro segnaletico e transenne mobili
	☐ Non necessaria
Cartellonistica	☐ Posa segnaletica a cura dell'impresa affidataria
	☒ Da posizionarsi a nostra cura all'interno dell'area di lavorazione
	☐ Non necessaria
Parcheggio mezzi di cantiere	☐ Parcheggi interni all'area di cantiere
	☒ Parcheggi pubblici adiacenti
Ingresso di cantiere	Ingresso carrabile e pedonale da via Ludovico Ariosto 6 – Zola Predosa

Misure preventive e protettive, integrative rispetto al PSC

		Rif. Allegato P.O.S.
☒	Le misure di prevenzione e protezione previste nel PSC non richiedono integrazioni.	//
☐	È necessario adottare le misure di prevenzione e protezione ad integrazione del PSC vedi allegato	All. 11
☐	Per codesto appalto non è prevista la redazione dello specifico PSC.	//

Valutazione dei rischi e azioni di prevenzione e protezione

Il metodo di valutazione adottato nel presente POS si basa sulle disposizioni degli orientamenti CEE riguardo la valutazione dei rischi da lavoro e delle rispettive Norme di recepimento UNI.

La gravità (o danno) è stata classificata adottando una scala di quattro livelli:

Codice	Gravità (g)	Definizione
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile (pochi giorni). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (pochi giorni). Sono presenti sostanze o preparati moderatamente nocivi.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili. Sono presenti sostanze elencate nella Legge Seveso III anche se in quantità inferiori alla soglia di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di prima categoria.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti rapidamente irreversibili e/o parzialmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui alla Legge Seveso III in quantità superiore ai limiti di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di seconda categoria.
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui alla Legge Seveso III in quantità superiore ai limiti di notifica. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di terza o quarta categoria.

La probabilità è stata classificata adottando una scala di tre livelli:

Cod.	Probabilità	Definizione in rif. Infortuni	Definizione in rif. Salute
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare danno per la concomitanza di almeno due eventi poco probabili (indipendenti) o comunque solo in occasioni poco fortunate. - Non sono noti episodi già verificati o si sono verificati con frequenza rarissima. - Il verificarsi del danno susciterebbe perlomeno una grande sorpresa. - La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è <1 E-3 per persona e per anno.	- Agenti chimici: poliesposizione discontinua - Oli minerali: contatto occasionale - Polveri inerti: <5 mg/m³ - Rumore: Lep 80-85 dbA - Microclima: lavoro all'aperto - Turni: due turni a rotazione - Posture: seduta - Impegno visivo: medio (<20 ore settimanali) - Movimentazione carichi: medio - Lavoro isolato: occasionale - Lavoro in quota: occasionale - Uso di utensili: occasionale
2	Possibile	- La mancanza rilevata può provocare danno anche se in modo non automatico o diretto. - E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno. - Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa. - La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è tra 1 E-2 ed 1 E-3 per persona e per anno.	- Agenti chimici: conc. amb.<50% TLV - Oli minerali: contatto abituale - Polveri inerti: >5 mg/m³ - Rumore: Lep 85-87 dbA - Microclima: stress termico - Turni: tre turni a rotazione - Posture: eretta fissa - Impegno visivo: elevato(>20 ore settimanali) - Movimentazione carichi: elevato - Lavoro isolato: abituale - Lavoro in quota: abituale - Uso di utensili: abituale
3	Probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno. - Si sono già verificati episodi per la stessa mancanza. - Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuna sorpresa. - La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è tra 1 E-1 ed 1 E-2 per persona e per anno.	- Agenti chimici: conc. amb.>50% TLV - Piombo metallico - Oli minerali: esposizione ad aerosol. - Rumore: Lep > 87 dbA - Turni: turni speciali - Posture: incongrua - Sostanze Cancerogene e Mutagene - Agenti biologici

Infine, per completare l'analisi di rischio si potranno utilizzare i seguenti sei livelli di criticità individuabili automaticamente con la relazione

$$\text{Indice di Criticità} = \text{Indice di gravità} + \text{Indice di Probabilità} - 1$$

e definiti come:

Codice	Probabilità	Definizione	Tempistica di intervento
1	Rischio Basso	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati	Mantenimento sorveglianza continua della situazione
2		Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti	
3	Rischio Medio	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi	1 / 2 gg con Sorveglianza continua
4		Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi nel breve/medio periodo	
5	Rischio Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore	Immediatamente
6		Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore	

Le risultanze della relazione sopra descritta possono quindi essere raccolte in forma matriciale ponendo appunto in relazione gravità e probabilità per ottenere la criticità.

Matrice di rischio

Gravità	4	5	6
	3	4	5
	2	3	4
	1	2	3
Probabilità			

Descrizione fasi di lavoro, rischi presenti e procedure operative

Sopralluogo in cantiere

Sopralluogo in cantiere

Descrizione lavorazione:

- Sopralluogo in cantiere per effettuazione di riunioni e/o misurazioni;
- Controllo di eventuali imprese subappaltatrici ed andamento lavori;
- Eventuale scarico di materiali di consumo e accessori da utilizzarsi in cantiere da parte delle maestranze;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Strumenti di misura;



Effettuazioni di riunioni di cantiere



Misurazioni e compilazione di Sal



Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	5	Esposizione al freddo	1	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	1

Dispositivi di protezione individuale



Allestimento area di cantiere

Posizionamento segnaletica di cantiere

Descrizione lavorazione:

- Prelevamento segnaletica ed elaborati grafici dalle zone di stoccaggio;
- Identificazione aree di intervento;
- Posa di segnaletica e fissaggio con filo metallico / fascette su strutture esistenti;
- Posa di segnaletica temporanea mobile su aree di intervento e/o su supporti vari in funzione delle altezze visive necessarie;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

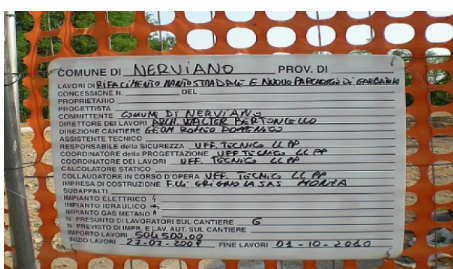
Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Utensili manuali



Posa cartello di cantiere e legature con filo o fascette



Posa segnaletica rischi e legature con filo o fascette



Posa ed esposizione cartello esplicativo del progetto

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Adeguamento locali esistenti

Descrizione lavorazione:

Verificata l'adeguatezza dei locali forniti in base a quanto dettato dall'allegato XIII del D.lgs. 81/2008, in caso di inidoneità riscontrata in fase di sopralluogo, si procederà con l'integrazione con quanto previsto dall'allegato specifico. Il dimensionamento dei servizi terrà conto del personale possibilmente presente.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato Allegato 13

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

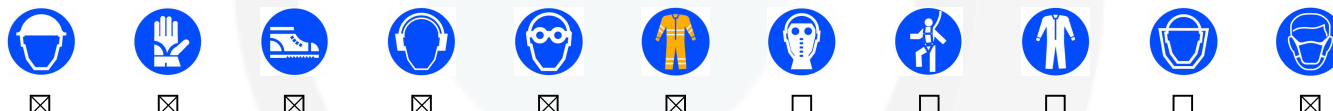
Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature //

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	/	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	1	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa servizi di cantiere

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro;
- Scarico dei servizi dai mezzi di cantiere;
- Allaccio dei servizi agli impianti;

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato Allegato 13

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature //



Scarico dei servizi di cantiere



Allaccio servizi



Posa WC chimico

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	1	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	3	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	2	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	3	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Tettoie di protezione

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro;
- Scarico dei servizi dai mezzi di cantiere, con mezzi meccanici;
- Assemblaggio tettoia di protezione secondo quanto indicato dal libretto di uso e manutenzione.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

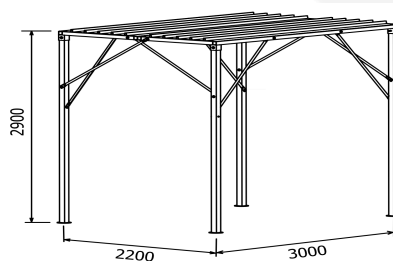
Attrezzature //

Rif. Allegato Allegato 13

Rif. Allegato Allegato 4



Scarico della tettoia



Lettura del libretto di uso e manutenzione



Assemblaggio e allestimento area

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	3	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	3	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Carico / scarico delle attrezzature di cantiere

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro;
- Scarico e carico attrezzature dai mezzi di cantiere eseguito manualmente e/o con impiego di apparecchi di sollevamento;

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature //

Rif. Allegato Allegato 13

Rif. Allegato Allegato 4

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	3	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	3	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	3	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Delimitazione con nastro segnaletico

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro;
- Prelievo nastro segnaletico dai mezzi d'opera;
- Fissaggio del nastro alle strutture esistenti, mediante nodo;
- Delimitazione dell'area di intervento con nastro segnaletico e chiusura delimitazione con fissaggio del nastro alle strutture esistenti con nodo.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato Allegato 13

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature //



Prelevamento nastro segnaletico



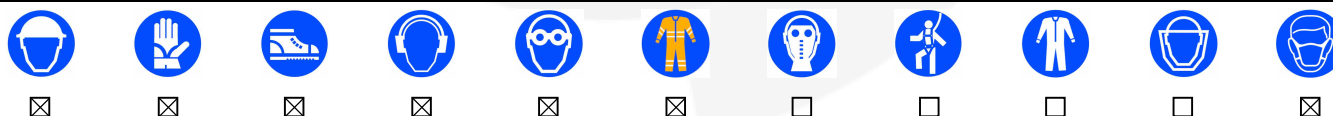
Fissaggio nastro a strutture esistenti



Delimitazione area di intervento

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	3	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	/	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	1	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Delimitazione con transenne

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro;
- Trasporto transenne nell'area di lavoro;
- Scarico del materiale dai mezzi a terra;
- Posizionamento transenne eseguito manualmente nelle aree oggetto di intervento.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato Allegato 13

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature //



Trasporto transenne



Scarico del materiale a terra



Posizionamento transenne in area di progetto

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo / caldo	2	Investimento	3	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Installazione impiantistica di cantiere

Installazione quadro elettrico provvisorio principale/ sottoquadro

Descrizione lavorazione:

- Accatastamento di tutto il materiale occorrente all'interno dell'area di lavorazione;
- Posa e fissaggio quadro/i elettrico/i di cantiere e posizionamento messa a terra;
- Infilare la molla nelle tubazioni in corrugato presenti e fare scorrere al suo interno la molla fino ad arrivare nel punto necessario;
- Collegare i cavi elettrici necessari alla molla con nastro gommato e lubrificare i cavi per migliorare lo scorrimento nelle canalizzazioni;
- Tirare la molla dal lato opposto di collegamento dei cavi e procedere con lo scollegamento e taglio a misura dei cavi elettrici;
- Collegamento dei cavi alle morsettiere / paline di terra, previa rimozione delle guaine con pela cavi e fissaggio dei morsetti;
- Collegamenti e fissaggi cavi ai quadri elettrici, montaggio placche esterne e/o coperchi di protezione eventualmente rimossi;
- Verifica di funzionamento quadri e redazione della dichiarazione di conformità necessarie.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

//

Opere provvisorie

//

Attrezzature

Attrezzi manuali

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Posa cavi di alimentazione



Posizionamento quadro/i elettrico/i



Posa palina di messa a terra



Preparazione cavi per l'immorsettamento



Immorsettamento cavi al quadro



Test funzionamento impianto e dispositivi di sicurezza

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	6	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	/	Cesoimento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	2
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Installazione opere provvisorie

Realizzazione parapetti provvisori in legno

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Approvvigionamento del materiale nell'area di cantiere ed eventuali modifiche delle componenti lignee con elettroutensili;
- Posizionamento e fissaggio delle tavole di legno mediante utensili manuali;

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Avvitatore; Sega circolare; Seghetto alternativo; Sparachiodi



Esempi parapetti temporanei



Esempi parapetti temporanei



Esempi parapetti temporanei

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	3	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	1
Vibrazioni	3	Cesoimento e stritolamento	1	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	/	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Installazione cavalletti

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione dell'area oggetto di intervento;
- Prelievo del materiale di consumo dall'area di accatastamento, da eseguirsi manualmente o con impiego di eventuali apparecchi di sollevamento;
- Posizionamento dei cavalletti nelle zone oggetto di intervento;
- Regolazione dell'altezza degli sfili alle quote necessarie in funzione della lavorazione da eseguire;
- Posa delle tavole sui cavalletti;

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Attrezzi d'uso comune;



Prelievo cavalletti



Prelievo tavolame



Posa in area oggetto di intervento

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	4	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	1	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Raggiungimento quote di lavoro

Raggiungimento quote di lavoro con opere provvisorie

Descrizione lavorazione:

- Adozione delle opere provvisorie precedentemente installate e/o preesistenti per il raggiungimento delle quote di lavoro;
- Raggiungimento quota di lavoro;
- Esecuzione lavorazione in quota;

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

//

Opere provvisorie

Cavalletti

Attrezzature

//

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	1	M.M.C. e posture incongrue	/	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Raggiungimento quote di lavoro con scale

Descrizione lavorazione:

- Posizionamento scala in condizione di stabilità;
- Vestizioni DPI anticaduta;
- Legatura o fissaggio scala;
- Raggiungimento quota di lavoro;
- Esecuzione lavorazione in quota.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

//

Opere provvisorie

//;

Attrezzature

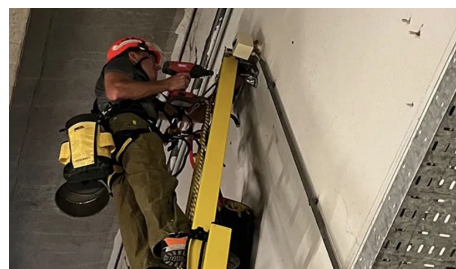
Scale



Stabilizzazione delle scale



Raggiungimento quota di lavoro



Esecuzione lavorazione in quota

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/soffocamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	/	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento caduta a livello	3	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Tracciamenti

Tracciamento

Descrizione lavorazione:

- Effettuazione di misurazioni
- Identificazione punti e tracciamenti con picchetti infilati nel terreno modine e/o gessetti / spray marcatore

Procedure di dettaglio

☐ Si ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche

//

Opere provvisorie

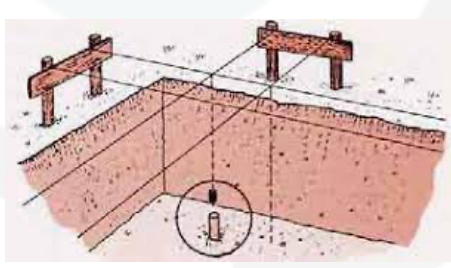
//;

Attrezzature

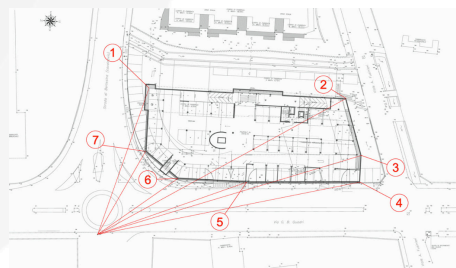
Strumenti manuali; Marker da cantiere



Effettuazione di misurazioni in cantiere



Utilizzo di picchetti o altro per indicare punti utili



Planimetria con indicazione di punti e tracciamenti

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	1	Esposizione al freddo	1	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/soffocamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	1	M.M.C. e posture incongrue	/	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	1	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento caduta a livello	/	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Opere di demolizione

Demolizione manuale

Descrizione lavorazione:

- Demolizione di muratura da eseguirsi manualmente con l'ausilio di elettrotrattori;
- Stonatura delle superfici interne eseguita manualmente con l'ausilio di elettrotrattori;
- Rimozione di impiantistica, previo disallaccio eseguito da impresa specializzata, opere seguite manualmente;

Nota

La successione dei lavori di demolizione viene identificata nello specifico piano di demolizioni da allegare al presente POS.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Grasso; Lubrificanti;

Opere provvisorie Cavallo su ponte; Scale;

Attrezzature Attrezzi manuali; Martello da demolizione; Martello combinato; Flessibile; Scalpellatore



Controllo elettrotrattori e predisposizione come da libretto di uso e manutenzione



Inizio opere di demolizione previste di progetto



Pulizia dell'area

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/soffocamento	4	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microrganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Demolizioni a macchina

Opere di demolizione a macchina

Descrizione lavorazione:

- Delimitare e segnalare la zona d'intervento;
- Prima dell'inizio dei lavori, verificare che tutte le utenze dei servizi pubblici siano state scollegate ed individuare l'eventuale presenza di impianti tecnologici.
- Predisposizione delle opere provvisorie previste per l'esecuzione della lavorazione in sicurezza;
- I lavori devono essere condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle adiacenti, seguendo il piano di demolizione;
- Le fasi di demolizione devono essere affidate a personale adeguatamente formato e specializzato;
- Opere di demolizione con l'utilizzo di macchine. Durante la lavorazione è necessario abbattere le polveri utilizzando tubazioni, idranti, ecc.;

Nota

La successione dei lavori di demolizione viene identificata nello specifico piano di demolizioni da allegare al presente POS.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Escavatore

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	5	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	4	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	3	Cesoiamento e stritolamento	2	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	4	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione malta con trapano miscelatore

Descrizione lavorazione:

- Predisposizione della macchina e del materiale di consumo;
- Miscelazione di sabbia e cemento con l'utilizzo di una pala;
- Collegamento del trapano miscelatore;
- Aggiunta di acqua ed eventuali additivi;
- Miscelazione dei materiali.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

Cementi; Malte premiscelate;

Opere provvisorie

//

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Trapano miscelatore

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Predisposizione materiale di consumo



Aggiunta di cemento alla sabbia



Miscelazione manuale dei materiali



Aggiunta di acqua



Miscelazione con trapano miscelatore



Prodotto finito

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	4	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	3	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	1	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Realizzazione malte con betoniera

Descrizione lavorazione:

- Identificazione e delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Posizionamento betoniera in area concordata con referente di cantiere e predisposizione dei sistemi di sicurezza;
- Inserimento dei componenti manualmente nella tazza, con ausilio di utensili manuali;
- Miscelazione dei componenti nella tazza;
- Svuotamento della malta pronta nella carriola.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Cemento; Malte

Opere provvisorie //

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Betoniera



Predisposizione macchina ed accessori



Attivazione macchina e aggiunta di acqua



Aggiunta di sabbia



Aggiunta di acqua



Aggiunta di cemento



Svuotamento malta in carriola

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	5	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	4	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	3	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Opere di getto

Getto con betoniera

Descrizione lavorazione:

- Identificazione e delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Prelevamento della carriola con la malta e trasporto in area di lavoro;
- Esecuzione delle opere di getto;
- Seguiranno operazioni di vibratura e staggiatura, secondo quanto necessario per l'opera da realizzare.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

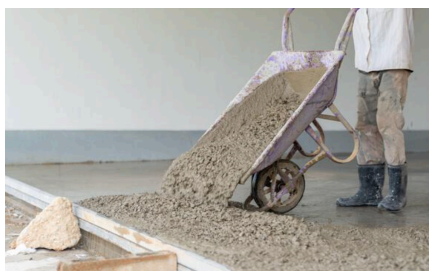
Sostanze chimiche Cemento; Malte

Opere provvisorie //

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Betoniera



Prelevamento e trasporto carriola con malta



Esecuzione del getto



Stesura getto

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	2	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	4	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	3	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Fase di vibratura

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Effettuare la fase di costipamento subito dopo il getto;
- Mantenere l'ago vibrante in posizione verticale all'interno del conglomerato, evitando di metterlo a contatto con i casseri e l'armatura metallica

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Sostanze chimiche

Cemento; Malte

Opere provvisorie

//

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Vibratore cls

Rif. Allegato //

Rif. Allegato Allegato 4



Fase di getto conclusa



Inserimento dell'ago vibrante in posizione verticale



Fase di costipamento

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Fase di staggatura

Descrizione lavorazione:

- Delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Una volta eseguito il getto, stendere il calcestruzzo con l'utilizzo di un rastrello;
- Creazione delle fasce di scorrimento per i rigoni;
- Tiro del calcestruzzo eseguito a mano con l'impiego di rigone.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Cemento; Malte

Opere provvisorie Ponteggi fissi; Trabattelli; Parapetti;

Attrezzature Attrezzi d'uso comune; Costipatrice



Stesura del calcestruzzo mediante rastrello



Utilizzo del rigone



Operazione conclusa

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	2	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti/colpi/impatto/compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microrganismi	1
Punture/tagli/abrasioni	/	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento/cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Impermeabilizzazioni

Posa guaina liquida

Descrizione lavorazione:

- Stesura manuale di guaina liquida su superficie oggetto della lavorazione, garantire una costante ventilazione, l'eccessiva presenza di vapori può portare alla formazione di nebbie e creazione di ambienti confinati;
- Trasporto presso la discarica autorizzata più vicina dei materiali di risulta.

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche Bitume liquido; Impermeabilizzante liquido

Opere provvisorie Cavalletti; Scale

Attrezzature Attrezzi manuali



Preparazione prodotti



Stesura prodotto su superfici di grandi dimensioni



Stesura prodotto a completamento guaine

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	2	Esposizione al freddo	2	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	4
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	2	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	/	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	/	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	2	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Posa fondalina

Descrizione lavorazione:

- Verificare la corretta predisposizione delle opere provvisorie previste per l'esecuzione della lavorazione in sicurezza;
- Pulizia e sgombero area di lavoro, approvvigionamento dei materiali al piano con ausilio di mezzi di cantiere;
- Srotolamento della fondalina sulla superficie già impermeabilizzata;
- Fissaggio della fondalina con bottoni di fissaggio precedentemente affissi sulla superficie;
- Fissaggio cimosa della fondalina mediante tasselli;
- Pulizia e sgombero area di lavoro.

Procedure di dettaglio

☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro

Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato //

Sostanze chimiche

//

Rif. Allegato Allegato 4

Opere provvisorie

Cavalletti; Scala

Attrezzature

Attrezzi d'uso comune; Tassellatore



Approvvigionamento fondalina



Srotolamento fondalina su superficie impermeabilizzata



Fissaggio fondalina con bottoni di fissaggio

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	2	Esposizione al freddo	2	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	2	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	2	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	2	Rumore	1	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	/	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	2	Getti e schizzi	/	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Intonaco civile

Betoncino armato

Descrizione lavorazione:

- Identificazione e delimitazione temporanea dell'area d'intervento eseguita con bandinella bianca e rossa;
- Posizionamento intonacatura in area concordata con referente di cantiere e predisposizione dei sistemi di sicurezza;
- Pulizia superfici manualmente;
- Collocamento al piano del materiale occorrente e taglio reti armate;
- Posa reti sulla superficie oggetto di intervento;
- Effettuazione di fori per il fissaggio delle reti con resina chimica e ancoraggi;
- Posa mediante impiego di pompa miscelatrice e spruzzatrice dell'intonaco, in più riprese;
- Ultimazione intonaco delle parti a vista con malta fine e frattazzatura manuale.

Procedure di dettaglio	☐ Si ☒ No
Area di lavoro	Area delimitata di cantiere
Sostanze chimiche	Malte premiscelate; sabbia; cemento; Primer; Ancorante chimico
Opere provvisorie	Cavalletti; Scale
Attrezzature	Attrezzi manuali; Tassellatore

Rif. Allegato	//
Rif. Allegato	Allegato 4



Predisposizione area di lavoro



Effettuazione di fori e pulizia



Inumidire al superficie



Posa malta a mano o con impiego di macchina



Posa rete elettrosaldata



Fissaggio barre con resina chimica



Ricopertura rete con ulteriore strato di malta



Staggiatura della superficie



Applicazione e finitura con intonachino

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	/	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	3	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	2	Caduta materiale dall'alto	/	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	2
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Tinteggiatura/ Verniciatura

Tinteggiatura esterna manuale mediante cavalletti

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro, approvvigionamento dei materiali al piano;
- Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro;
- Montare e stabilizzare il trabattello. L'operatore può accedere in quota solo nel caso in cui il trabattello sia in ottime condizioni di manutenzione;
- Copertura degli eventuali pavimenti esterni, rivestimenti, infissi presenti;
- Eventuale idrolavaggio delle pareti, previa messa fuori servizio o messa in protezione delle linee elettriche se presenti in facciata;
- Stesura di primer tramite attrezzatura manuale quale pennellesse e rulli;
- Esecuzione di tinteggiatura con tempera da esterno tramite attrezzatura manuale quale pennellesse e rulli;
- Ultima la lavorazione si eseguirà la pulizia e lo sgombero dell'area di cantiere.

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No
Area di lavoro Area delimitata di cantiere
Sostanze chimiche Pitture al quarzo; Idropittura; Primer; Rimuovi muffa;
Opere provvisorie Cavalletti e scale
Attrezzature Utensili manuali; Trapano miscelatore

Rif. Allegato //
Rif. Allegato Allegato 4



Raggiungimento quote con cavalletto o scala



Preparazione vernice/pittura



Tinteggio

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	6	Esposizione al freddo	1	Investimento	3	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	3	Elettrico (elettrocuzione)	4	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	/	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	1	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	4	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Pavimentazione esterna

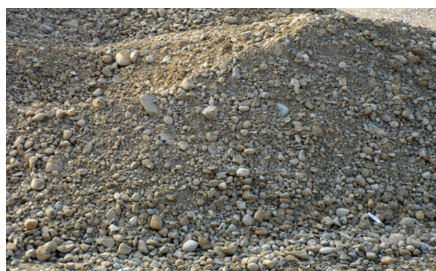
Posa sottofondo

Descrizione lavorazione:

- Pulizia e sgombero area di lavoro, verifica ed approvvigionamento del materiale in area di cantiere;
- Verifica distanza di sicurezza da linee aeree e controllo viabilità mezzi d'opera;
- Carico da zona di stoccaggio, scarico del ghiaione all'interno dello scavo e stesura eseguito con escavatore;
- Pulizia e sgombero area di cantiere con trasporto presso la discarica autorizzata più vicina dei materiali di risulta;

Procedure di dettaglio ☐ Si ☒ No
Area di lavoro Area delimitata di cantiere
Sostanze chimiche //
Opere provvisorie //
Attrezzature Escavatore

Rif. Allegato //
Rif. Allegato Allegato 4



Approvvigionamento material



Scarico nello scavo



stesura

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	/	Esposizione al freddo	1	Investimento	4	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/sprofondamento	5	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	1	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	3	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microorganismi	1
Punture tagli abrasioni	/	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	2
Vibrazioni	2	Cesoiamento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	3	Getti e schizzi	1	Disturbi da stress	2
Calore/fiamme	/	Annegamento	3	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Pulizia e sgombero area di lavoro del cantiere

Rimozione detriti e scarti di lavorazione

Descrizione lavorazione:

- Carico detriti su mezzi di trasporto e collocazione in area di deposito temporaneo concordata.
- Pulizia ed eventuale disinfezione di superfici e attrezzature con specifici prodotti;

Procedure di dettaglio ☐ Sì ☒ No

Rif. Allegato //

Area di lavoro Area delimitata di cantiere

Rif. Allegato Allegato 4

Sostanze chimiche //

Opere provvisorie //

Attrezzature Escavatore; autocarro



Accumulo detriti in un'area di deposito temporaneo concordata



Carico dei detriti su camion



Trasporto dei detriti fuori dal cantiere

Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R	Condizioni di rischio	R
Cadute dall'alto	1	Esposizione al freddo	1	Investimento	1	Bitume (fumi, gas/vapori)	/
Seppellimento/soffocamento	/	Elettrico (elettrocuzione)	/	M.M.C. e posture incongrue	3	Amianto	/
Urti colpi impatti compressioni	1	Radiazioni (non ionizzanti)	/	Polveri e fibre	3	Infezioni da microrganismi	1
Punture tagli abrasioni	1	Rumore	2	Fumi	/	Agenti biologici	4
Vibrazioni	1	Cesoimento e stritolamento	/	Nebbie	/	Incidente stradale	/
Scivolamento cadute a livello	3	Caduta materiale dall'alto	1	Getti e schizzi	3	Disturbi da stress	1
Calore/fiamme	/	Annegamento	/	Gas vapori	/	Utilizzo video terminali	/

Dispositivi di protezione individuale



Misure preventive e protettive

Rischi fasi di lavoro

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Gestione interferenze	- Segregare la zona adiacente l'area di lavoro in modo da impedire il passaggio e lo stazionamento delle persone e dei lavoratori; - Il capocantiere organizza le squadre di lavoro e cura la delimitazione dell'area di cantiere oggetto della specifica lavorazione; - Applicare al cancello cartelli di divieto di accesso e cartelli antinfortunistici di richiamo e sensibilizzazione; - Le delimitazioni dovranno impedire interferenze sia verticali che orizzontali;
Caduta materiali dall'alto	- Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili e i materiali di consumo non utilizzati devono essere assicurati in modo da impedire la caduta; - Non gettare materiale dall'alto; - Impedire il transito a persone ove presente tale rischio specifico e/o installare opere provvisorie tali da eliminare completamente tale rischio.
Caduta persone dall'alto	- Prima di iniziare le lavorazioni verificare i percorsi di transito se sicuri, in caso di inadeguatezza sospendere le lavorazioni e adeguare o far adeguare la viabilità; - Non eseguire lavorazioni in quota se non autorizzati e non prima di aver letto il P.O.S. specifico; - Prima di effettuare lavori in quota verificare l'adeguatezza dei D.P.I. in dotazione, effettuare i controlli secondo quanto previsto da libretto di uso e manutenzione, verificare la presenza del collaudo specifico; - Non iniziare le lavorazioni se non autorizzati da un Preposto e C.S.E.
Caduta in piano, scivolamento	- Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfidri; - Utilizzare calzature di sicurezza adeguate ai rischi specifici al quale il lavoratore è assoggettato durante l'esecuzione della lavorazione;
Investimento	- Utilizzare indumenti ad alta visibilità con bande rifrangenti; - Segnalare e delimitare la pista di cantiere, l'area di movimentazione e di intervento destinata al transito degli automezzi e impedire il transito pedonale durante il transito carrabile di mezzi; - L'automezzo può accedere al cantiere nelle aree di carico e scarico solo dopo aver avvertito il capocantiere o un suo incaricato, che accompagnerà il mezzo nell'area prestabilita al deposito dei materiali e attrezzature.
Ferite, tagli, punture abrasioni	- Utilizzare gli idonei DPI attribuiti alla mansione specifica secondo quanto riportato dal D.V.R. - Non lasciare componenti con bave o zone possibilmente taglienti;
Rumore	- Utilizzare idonei DPI otoprotettori, conformi e previsti dalla mansione specifica prevista da D.V.R. e attenersi alla formazione specifica eseguita. - Se la rumorosità non è diversamente abbattibile è necessario adottare adeguati ed efficienti dispositivi di protezione individuali, conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e prevedere, ove del caso, la rotazione degli addetti alle mansioni rumorose. - Le zone di lavoro a rumorosità elevata devono essere perimetrate e segnalate con appositi cartelli. - I lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sull'uso corretto delle attrezzature, sui rischi ai quali sono esposti e, qualora previsto, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.
Chimico	- Allegare al POS le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate; - Controllare che la sostanza usata in cantiere sia identificata all'interno del POS dell'impresa esecutrice, verifica a cura del preposto; - Verificare all'interno della scheda di sicurezza del prodotto i DPI da utilizzare, mascherine con filtri specifici, occhiali protettivi, guanti, abiti protettivi, scarpe antinfortunistiche; - Prestare attenzione alle prescrizioni contenute nella scheda di sicurezza del prodotto livelli di esposizione personale e ambientale; - Utilizzare solo sostanze chimiche previste dal presente P.O.S.;
Polveri, fibre e fumi	- Utilizzare maschere con filtri specifici FFP; - Garantire una ventilazione adeguata alle condizioni di lavoro; - Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. - Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.
MMC	- Non sollevare manualmente carichi superiori a 25 kg; - Quando possibile prediligere l'impiego di macchinari per il trasporto dei materiali piuttosto che il trasporto manuale; - Mantenere l'area di cantiere pulita e priva di ostacoli, in modo da non creare intralci durante il trasporto dei materiali; - In caso di squadra multipla prediligere il cambio mansione a riduzione della MMC; - Posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Elettrocuzione	- Non utilizzare impianti elettrici privi di dichiarazione di conformità; - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza. Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente; - Prediligere utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento; - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio o comunque esposti a rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici; - Fare uso di lampade portatili alimentate a bassa tensione; - Il capocantiere ad inizio giornata verifica visivamente l'integrità dell'impianto elettrico, al termine del lavoro seziona l'impianto e chiude a chiave il quadro; - Utilizzare prolunghe in neoprene e spine a norma secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Microclima	- Fare uso di abbigliamento adeguato nei periodi freddi evitare per quanto possibile esposizioni dirette e prolungate al sole; - Nei periodi caldi intervallare le attività lavorative e integrare liquidi con sali minerali. - Eventuale turnazione del personale
Seppellimento sprofondamento	- Prima di accedere negli scavi ricevere da parte del preposto presente l'autorizzazione specifica previa effettuazione di controllo di conformità; - In caso di mancata protezione degli scavi e/o inadeguatezza del fronte sospendere immediatamente le attività in corso; - Prima di posizionare mezzi in aree di lavorazione informarsi sulle portate onde evitare cedimenti improvvisi "non tutte le aree sono adatte per il posizionamento dei mezzi di cantiere"; - I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive; - Rispettare i percorsi indicati e prestare molta attenzione alle condizioni del terreno;
Urti colpi impatti e compressioni	- Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. - Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. - I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.
Calore e fiamme	- Utilizzare idonei D.P.I. in dotazione; Non FUMARE nelle aree oggetto di intervento; - Approntare in caso di utilizzo di fiamme libere un idoneo sistema antincendio e/o verificare il funzionamento degli apprestamenti presenti; - Mantenere idonea distanza di sicurezza dalle bombole e tubazioni di adduzione, la bombola deve rimanere in posizione subverticale; - Mantenere l'area di lavoro debitamente pulita e sgombra; - Verificare l'integrità del sistema bombola / erogatore e l'adeguatezza delle valcole di sicurezza, evitare di mantenere le bombole esposte al calore;
Esposizione al freddo / caldo	- Nei periodi freddi intervallare le ore di attività con luoghi termicamente adeguati; - Bere bevande calde nei periodi freddi e integratori multivitaminici nei periodi caldi, non esporsi a tempi prolungati al freddo / caldo;
Radiazioni (non ionizzanti)	- I posti di lavoro in cui si effettuano lavori di saldatura, taglio termico e altre attività che comportano l'emissione di radiazioni e/o calore devono essere opportunamente protetti, delimitati e segnalati. - I lavoratori presenti nelle aree di lavoro devono essere informati sui rischi in modo tale da evitare l'esposizione accidentale alle radiazioni suddette. - Gli addetti devono essere adeguatamente informati/formati, utilizzare i DPI idonei e, ove previsto, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.
Cesoioamento e stritolamento	- Indossare abbigliamento adeguato e di taglia adeguata - Il cesoioamento o lo stritolamento di parti del corpo tra elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto automatico e/o di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.
Annegamento	- Nelle attività in presenza di corsi o bacini d'acqua devono essere prese misure per evitare l'annegamento accidentale. - I lavori superficiali o di escavazione nel letto o in prossimità di corsi o bacini d'acqua o in condizioni simili devono essere programmati tenendo conto delle variazioni del livello dell'acqua, prevedendo mezzi per la rapida evacuazione. - Deve essere approntato un programma di pronto intervento per il salvataggio delle persone sorprese da irruzioni d'acqua o cadute in acqua e previste le attrezzature necessarie. Le persone esposte a tale rischio devono indossare giubbotti insommergibili. - Gli esposti al rischio, gli incaricati degli interventi di emergenza e tutti gli addetti al cantiere devono essere informati e formati sul comportamento da tenere e addestrati in funzione dei relativi compiti.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Getti e schizzi	Utilizzare per la lavorazione specifica gli idonei D.P.I. in dotazione.
Gas e vapori	- I posti di lavoro in cui si effettuano lavori di saldatura, taglio termico e altre attività che comportano l'emissione di radiazioni e/o calore devono essere opportunamente protetti, delimitati e segnalati. - I lavoratori presenti nelle aree di lavoro devono essere informati sui rischi in modo tale da evitare l'esposizione accidentale alle radiazioni suddette. - Gli addetti devono essere adeguatamente informati/formati, utilizzare i DPI idonei e, ove previsto, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.
Amianto	- Durante le lavorazioni di demolizione se si riscontrasse la presenza di amianto, sospendere immediatamente le lavorazioni e avvisare immediatamente il preposto; - Incaricare impresa specializzata addetta alla rimozione dell'amianto; - Per le attività edili che possono comportare per i lavoratori una esposizione ad amianto (es. demolizione o rimozione dell'amianto o di manufatti contenenti amianto) devono essere seguite le prescrizioni contenute nel Capo III, Titolo IX del D.Lgs. 81/2008. - In generale è necessaria la riduzione al minimo dell'esposizione e del numero di lavoratori esposti; - La misurazione del livello di concentrazione dell'agente; la valutazione del livello di esposizione personale; la consegna del piano di lavoro all'Organo di Vigilanza; la tenuta del registro degli esposti; la delimitazione e la protezione delle aree a rischio; la corretta manutenzione e pulizia di attrezzature e impianti; la sorveglianza sanitaria; l'informazione/formazione per gli addetti; l'impiego di idonei DPI e loro relativa corretta manutenzione/pulizia (in particolare indumenti protettivi e dispositivi di protezione delle vie respiratorie); la predisposizione di impianti sanitari adeguati (impianti di decontaminazione).
Agenti biologici	- In caso di presenza dello specifico rischio, sospendere immediatamente le lavorazioni, contattare immediatamente il preposto di cantiere; - Non esporsi al rischio specifico se non debitamente formati e informati;
Inalazione dei fumi da saldatura, e/o della posa guaina	- Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati; - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato; - Mantenere la zona di lavorazione debitamente areata;
Presenza vento	- Verificare da libretto di uso e manutenzione la velocità del vento dalle tabelle comparative presenti; - Non superare mai i limiti previsti per l'impiego della specifica apparecchiatura; - In caso di area soggetta a raffiche improvvise di vento evitare di lasciare in sospenso i cicli di lavorazione che possono comportare l'instabilità delle costruzioni opere; - Verificandosi in cantiere la formazione di vento che eccede i limiti di sicurezza di esercizio di macchine, impianti ed opere provvisori, devono essere sospese le attività e si deve provvedere alla messa in sicurezza delle medesime. - I lavoratori devono abbandonare i posti di lavoro che li espongono a rischio di caduta e/o investimento. - Durante le operazioni di messa in sicurezza del cantiere i lavoratori incaricati devono far uso dei dispositivi di protezione individuali necessari, in particolare: caschi per la protezione del capo, dispositivi di protezione individuale anticaduta ed eseguire tali attività sotto la diretta sorveglianza di un preposto. - La ripresa dei lavori deve essere preceduta dalla verifica di stabilità di tutte le componenti che presumibilmente possono essere state danneggiate dall'evento o la cui stabilità e sicurezza possa in qualche modo essere stata compromessa. - I lavoratori impegnati nell'esecuzione delle opere nei cantieri edili devono ricevere formazione ed informazione sui rischi evidenziati dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose presenti o che si possono presentare. Una specifica formazione deve essere fornita ai soggetti preposti alla gestione delle emergenze. - Una segnaletica appropriata deve essere installata in corrispondenza degli accessi al cantiere e delle fonti di rischio per segnalare la presenza sia ai lavoratori addetti che ai fornitori del cantiere, anche se occasionali, quali cartelli di avvertimento accompagnati dalla identificazione della specifica fonte di rischio, quali possibilità di raffiche di vento.

Opere Provvisori

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Scale portatili	<i>Caduta dall'alto</i> <i>Perdita di stabilità</i>	- Vincolare la scala con appositi ganci o legature, quando non possibile un altro operatore dovrà sostenere la scala; - Utilizzare scale certificate e dotate di gommatura antiscivolo ai piedini; - Verificare lo stato della scala e la corretta inclinazione d'appoggio.
Ponti su cavalletti	<i>Caduta dall'alto</i> <i>Perdita di stabilità,</i> <i>Ribaltamento</i> <i>Rumore</i> <i>Urti, colpi, impatti</i> <i>Elettrocuzione</i>	- Verificare che i ponti su cavalletti siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta secondo quanto previsto dai libretti di uso e manutenzione; - Le salite e le discese dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentare scala a mano idoneamente vincolata; - È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare come appoggio delle tavole da getto, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna ed essere impiegati su impalcati dei ponteggi; - Rispettare i parametri del costruttore inerenti larghezza, sormonti e interasse cavalletti previsti dal costruttore.

Elettrotensili

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Avvitatore/ Miscelatore	<i>Vibrazioni</i> <i>Rumore</i> <i>Urti, colpi, impatti</i> <i>Elettrocuzione</i>	- Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220 V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50 V), comunque non collegati elettricamente a terra; - Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione e verificare la funzionalità dell'utensile; - Verificare che l'utensile sia di conformazione adatta; - Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione qualora l'utensile ne sia dotato; - Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro; - Segnalare eventuali malfunzionamenti non appena riscontrati e scollegare elettricamente l'utensile terminata la lavorazione.
Trapano tassellatore	<i>Vibrazioni</i> <i>Rumore</i> <i>Urti, colpi, impatti</i> <i>Elettrocuzione</i> <i>Polveri, fibre</i>	- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra; - Verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione e verificare il funzionamento dell'interruttore; - Controllare il regolare fissaggio della punta ed eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata; - Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro; - Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione - Staccare il collegamento elettrico dell'utensile una volta finita la lavorazione o durante le pause; - Pulire accuratamente l'utensile terminata la lavorazione e segnalare eventuali malfunzionamenti non appena riscontrati.
Flessibile	<i>Vibrazioni</i> <i>Rumore</i> <i>Punture, tagli, abrasioni</i> <i>Elettrocuzione</i> <i>Polveri, fibre</i>	- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V); - Controllare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire e correttamente fissato; - Verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione e verificare il funzionamento dell'interruttore. - Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie ed eseguire il lavoro in posizione stabile; - Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione e non manomettere la protezione del disco; - Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro; - Staccare il collegamento elettrico dell'utensile una volta finita la lavorazione e pulire l'utensile e segnalare eventuali malfunzionamenti.
Sparachiodi	<i>Vibrazioni</i> <i>Rumore</i> <i>Punture, tagli, abrasioni</i> <i>Elettrocuzione</i> <i>Proiezione di elementi</i>	- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V); - Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE" - L'attrezzatura deve essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione - Verificare che la cuffia protettiva della pistola fissachiodi sia montata correttamente - Durante l'uso dell'attrezzatura deve essere accertato che non vi siano cavi elettrici, tubi, tondini di ferro od altro all'interno dei materiali su cui intervenire - La pistola fissachiodi non deve essere utilizzata su materiale molto duro o fragile, su pareti sottili o in materiale tenero, su superfici elastiche, su spigoli e vicino a proiettili già infissi - Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori, durante l'utilizzo dell'attrezzo - Spegnere l'apparecchio a conclusione dell'operazione di lavoro - Pulire l'attrezzatura e gli accessori d'uso - Segnalare eventuali guasti di funzionamento

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Sega circolare / Gattugio / Seghetto alternativo	<i>Vibrazioni</i>	- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V); - Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE" - L'attrezzatura deve essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione - Eseguire la manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto
	<i>Rumore</i>	- Far passare sempre il cavo sul lato posteriore della macchina e in modo che: non intralci le manovre e il passaggio, non sia soggetto ad urti o danneggiamenti con il materiale lavorato o da lavorare - Prima di ogni impiego controllare la macchina, il cavo, la spina e il disco. - Qualora la lama dovesse restare impigliata, spegnere immediatamente l'apparecchio ed estrarlo allargando il taglio con un attrezzo adatto. - Utilizzare soltanto seghe taglienti ed in perfetto stato. - Sostituire immediatamente lame incrinatesi, piegate oppure non più affilate. - La linea di taglio deve essere libera da impedimenti sia nella parte superiore che in quella inferiore. - Spegnere l'apparecchio a conclusione dell'operazione di lavoro e depositarlo solo quando esso si sia fermato completamente (pericolo di contraccolpo). - Ricordate, che dopo di voi, la macchina potrebbe essere utilizzata da altra persona e che quindi deve essere lasciata in perfetta efficienza. - Lasciare la zona circostante pulita con particolare riferimento a quella corrispondente al posto di lavoro. - Verificare l'efficienza delle protezioni e segnalare le eventuali anomalie al responsabile del cantiere - Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro; - Staccare il collegamento elettrico dell'utensile una volta finita la lavorazione e pulire l'utensile e segnalare eventuali malfunzionamenti.
	<i>Punture, tagli, abrasioni</i>	
	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Polveri, fibre</i>	
	<i>Proiezione di pezzi in lavorazione</i>	
Betoniera	<i>Vibrazioni</i>	
	<i>Rumore</i>	
	<i>Polveri, fibre</i>	
	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	- Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche analizzate all'interno del D.V.R e libretti di uso e manutenzione; - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute per i lavoratori. - Eseguire il collegamento di messa a terra e conservare in cantiere la certificazione di corretta posa; - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature. - In caso di apparecchiature ammalorate sospendere la lavorazione e comunicare immediatamente al preposto l'inadeguatezza degli strumenti di lavoro - Posizionare la macchina nell'area destinata alla realizzazione delle malte, in condizioni di stabilità e pulizia generali evitando la formazione di pozze d'acqua in sua prossimità;
	<i>Cesoiamenti</i>	
	<i>Stritolamento</i>	
	<i>M.M.C.</i>	
	<i>Polveri, getti e schizzi</i>	
	<i>MMC</i>	
Martello Demolitore	<i>Punture, tagli ed abrasioni</i>	
	<i>Vibrazioni</i>	
	<i>Rumore</i>	
	<i>Punture, tagli, abrasioni</i>	
	<i>Elettrocuzione</i>	- Controllare che il cavo di alimentazione non sia esposto a danneggiamenti - Controllare che il cavo di alimentazione non crei intralci durante la lavorazione - Controllare il regolare fissaggio della punta e degli accessori - Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato - Verificare l'efficienza dei dispositivi di comando e accensione - Verificare che l'utensile sia del tipo a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato a terra (elettrico) - Evitare turni di lavoro prolungati e continui - Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata - Utilizzare il martello senza forzature - Utilizzare punte e scalpelli idonei alla lavorazione in corso - Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione - Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro - Impugnare saldamente l'utensile con le due mani tramite le apposite maniglie - Scollegare l'alimentazione dell'utensile - Operare la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore - Pulire l'attrezzatura e gli accessori d'uso - Segnalare eventuali guasti di funzionamento
	<i>Polveri, fibre</i>	
	<i>Proiezione di pezzi in lavorazione</i>	
	<i>Ustione</i>	
	<i>Rumore</i>	
	<i>Vibrazione</i>	
	<i>Urti, colpi, impatti</i>	
	<i>Rumore</i>	
	<i>Chimico</i>	
	<i>Elettrocuzione</i>	
	<i>Polveri, fibre</i>	
	<i>Proiezione di pezzi in lavorazione</i>	
Sega da banco	<i>Rumore</i>	- Verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra e dell'interruttore a fungo di emergenza; - Controllare l'efficacia del coltello divisore; - Controllare che il piano di lavoro sia piano e stabile poiché le vibrazioni eccessive potrebbero provocare lo sbandamento del pezzo in lavorazione e le mani potrebbero entrare in contatto con la lama; - Mantenere pulita l'area circostante la macchina, in particolare quella corrispondente al posto di lavoro poiché il materiale eventualmente depositato potrebbe provocare inciampi o scivolamenti; - Utilizzare gli spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi, questi utensili se efficienti e ben conformati evitano di portare le mani troppo vicino al disco o comunque sulla sua traiettoria;
	<i>Cesoiamento</i>	

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<i>Elettrocuzione</i>	– Registrare la cuffia di protezione in modo tale che venga a sfiorare il pezzo in lavorazione o, per quelle basculanti, verificare che sia libera di alzarsi al passaggio del pezzo in lavorazione e successivamente di abbassarsi sul banco di lavoro; – Mantenere la superficie del banco di lavoro pulita da scorie o altro materiale; il materiale depositato potrebbe costituire intralcio e distrarre l'addetto dall'operazione di taglio; – Non distrarsi, non distogliere gli occhi dal pezzo in lavorazione; – Non avvicinare eccessivamente le mani alla lama, non tenere le mani sulla traiettoria della lama, se necessario in entrambi i casi utilizzare adeguati spingitori;
	<i>Punture, Tagli</i>	– Normalmente la cuffia di protezione è anche un idoneo dispositivo atto a trattenere le schegge, tuttavia, se nella lavorazione specifica la cuffia risultasse insufficiente a trattenere le schegge, usare degli occhiali di sicurezza di adeguata protezione; – Operare la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore;
	<i>Vibrazione</i>	– Pulire il mezzo e gli organi di comando; – Verificare l'efficienza delle protezioni;
	<i>Rumore</i>	– Segnalare eventuali guasti di funzionamento.
	<i>Vibrazioni</i>	
Vibratore	<i>Vibrazioni</i>	– L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza – Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE" – L'attrezzatura deve essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione – Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute per i lavoratori. – Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature. – In caso di apparecchiature ammalorate sospendere la lavorazione e comunicare immediatamente al preposto l'inadeguatezza degli strumenti di lavoro. – Verificare l'efficienza dei sistemi di protezione dell'apparecchiatura e anche dei sistemi di protezione.

Macchine da cantiere

Attrezzi	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<i>Mancata formazione operatore</i>	– La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale adeguatamente addestrato ed a conoscenza delle corrette procedure di utilizzo
	<i>Mancata manutenzione</i>	– Prima di utilizzare la macchina assicurarsi della sua perfetta efficienza, nonché dell'eliminazione di qualsiasi condizione pericolosa
	<i>Inalazione di polveri</i>	– Prima di utilizzare la macchina accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe), ostacoli, limiti di ingombro. In caso di spostamenti su strada, informarsi preventivamente delle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale
	<i>Vibrazioni (trasmesse al corpo intero)</i>	– Non usare la macchina per trasportare oggetti che non siano stati adeguatamente fissati ad appositi supporti o opportunamente imbracati
	<i>Ribaltamento</i>	– Non usare mai l'attrezzatura di scavo per il sollevamento di persone – Tenere, durante gli spostamenti, l'attrezzatura di scavo ad un'altezza dal terreno, tale da assicurare una buona visibilità e stabilità – Utilizzare la macchina sempre a velocità tali da poterne mantenere costantemente il controllo
	<i>Elettrocuzione per contatto con linee elettriche interrate</i>	– Mantenere sempre puliti da grasso, olio, fango, i gradini di accesso e gli appigli per la salita al posto di guida – Dopo essere saliti in cabina, usare la macchina solo rimanendo seduti al posto di guida. Rimanere sempre con la testa, il corpo e gli arti, dentro la cabina di guida, in modo da non esporsi ad eventuali rischi presenti all'esterno
Escavatore	<i>Rumore</i>	– Verificare sempre la consistenza del terreno, in caso di vicinanza di opere di sostegno, assicurarsi anche dello stato di queste ultime, onde evitare, per il sovrappeso della macchina, il cedimento del muro ed il ribaltamento del mezzo
	<i>Schiacciamento e lesioni</i>	– Verificare preventivamente che, nella zona di lavoro, non vi siano cavi, tubazioni interrate, interessate dal passaggio di corrente elettrica, gas, acqua – Rispettare le prescrizioni del libretto di uso e manutenzione imposto dal costruttore – Non si deve utilizzare l'attrezzatura in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti riportati nella Tabella I dell'Allegato IX del D.lgs. n.81/08
	<i>Proiezione di schegge e/o detriti</i>	– Per il carico/scarico ed il trasporto della macchina, utilizzare gli appositi pianali ribassati, dotati di rampe d'accesso di adeguata pendenza e dei necessari sistemi di bloccaggio della macchina; compiere sempre questa operazione in una zona pianeggiante, con terreno di adeguata portanza
	<i>Caduta dal posto di guida</i>	– Le manutenzioni alla macchina andranno eseguiti a cura di personale specializzato – Verificare la presenza delle seguenti strutture protettive: ROPS / FOPS / TOPS
	<i>Investimento</i>	– Controllare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di avvertimento e segnalazione, avvertitore acustico, sistema di segnalazione luminosa – Indossare indumenti aderenti al corpo, evitando assolutamente abiti con parti sciolte e svolazzanti, eventuali capelli lunghi vanno tenuti legati
	<i>Ferite, tagli ed abrasioni</i>	– Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti
	<i>Vibrazioni – corpo intero</i>	– Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante – Verificare l'efficienza dei comandi e in particolare dei dispositivi frenanti; – Verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa; – Verificare l'efficienza dei carter e dei dispositivi di protezione degli organi di trasmissione; – Controllare che i percorsi di cantiere siano adeguati e le aree di lavoro siano libere ed idonee per il transito del mezzo e per la sua stabilità;
	<i>Schiacciamento e lesioni</i>	– Se la lavorazione di carico o scarico espone il lavoratore a polveri, fumi o altra inalazione pericolosa è obbligatorio l'uso di una maschera con filtro idoneo; – Non trasportare persone all'interno del cassone; – Adeguare la velocità ai limiti stabiliti per le diverse zone del cantiere e transitare a passo d'uomo nelle vicinanze delle postazioni di lavoro;
	<i>Caduta dal posto di guida</i>	– Richiedere l'assistenza di personale a terra per le manovre in spazi ristretti e con visibilità parziale od ostruita; – Non azionare il ribaltabile se il mezzo si trova in posizione inclinata; – Non superare la portata massima di carico;
Autocarro/Furgone	<i>Investimento</i>	– Non superare l'ingombro massimo consentito dal codice della strada; – Posizionare ed eventualmente fissare opportunamente il carico in modo da non rendere instabile il mezzo; – Il carico non deve subire spostamenti durante il trasporto; – Guidare con prudenza;
	<i>Urti ad ostacoli fissi e mobili, caduta entro scarpate</i>	– Non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde – Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; – Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo all'impianto frenante, ai pneumatici ed all'efficienza delle luci;
	<i>Caduta di materiale durante il trasporto</i>	– Per la pulizia degli organi meccanici non vanno mai utilizzati liquidi infiammabili come gasolio, nafta, benzina, ecc., ma appositi liquidi detergenti non infiammabili e non tossici; – Il posto di guida deve sempre essere libero da oggetti, utensili, attrezzi, ecc. specialmente se non sono fissati opportunamente; – Operare la manutenzione e i tagliandi di revisione secondo le indicazioni fornite dal produttore; – Pulire il mezzo e gli organi di comando. È assolutamente vietato operare manutenzione o pulizia su organi in movimento; – Non disperdere oli o altri liquidi inquinanti nell'ambiente; – Nel caso si adoperi aria compressa per la pulizia ed il lavaggio della macchina, si devono utilizzare pressioni di esercizio basse (max. 2 atmosfere); – Segnalare eventuali guasti di funzionamento.
	<i>Ferite e tagli durante le lavorazioni</i>	

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elenco revisioni progressive documentali

ALL.01

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco revisioni piano operativo di sicurezza

Data	Revisione	Descrizione
03/03/26	00	Prima redazione



Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Identificazione subappalti e specifiche lavorazioni

ALL.02

gestione sicurezza
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco subappalti e identificazione lavorazioni appaltate

Nella seguente tabella sono riportate le lavorazioni in subappalto ed i dati delle imprese a cui sono state affidate le stesse.

n.	Ragione sociale	P.Iva	Indirizzo	Tipologia impresa	Lavorazioni eseguite	Firma
1	M.A. Restauri S.n.c.	04025741200	Via XXV Aprile 5 – Valsamoggia	☒ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo	Intonacatura e rasatura interna ed esterna	 <i>Firma</i>
2	Isolpav S.p.a.	01215850395	Via Schiapparelli 11 - Forlì	☒ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo	Realizzazione massetti cementizi	 <i>Firma</i>
3	Delle Cave Pasquale	05233171213	Via Capitini 9 - Crevalcore	☒ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo	Opere di carpenteria e posa scarichi esterni	 <i>Firma</i>
4	Delle Cave Raffaele	03953961202	Via Stradellazzo 2 – Anzola dell'Emilia	☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☒ Lavoratore autonomo	Opere di carpenteria e posa scarichi esterni	 <i>Firma</i>
5	Lufrano Emilio	01778721207	Via Bignami 23/3 – Monte San Pietro	☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☒ Lavoratore autonomo	Muratura e posa pavimentazione esterna	 <i>Firma</i>
6	Lufrano Gianfranco	01778701209	Via Lavino 407/11 – Monte San Pietro	☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☒ Lavoratore autonomo	Assistenze murarie e posa pavimentazione esterna	 <i>Firma</i>
7	Vanzillotta Mirko	02811361209	Via della Costituzione 40 - Argelato	☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☒ Lavoratore autonomo	Posa pavimenti	 <i>Firma</i>
8	Pregniolato Alessandro	02371921202	Via Maria Montessori 2 – Monte San Pietro	☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☒ Lavoratore autonomo	Posa rivestimenti	 <i>Firma</i>

n.	Ragione sociale	P.Iva	Indirizzo	Tipologia impresa	Lavorazioni eseguite	Firma
9	Adani F.Ili S.r.l.	00529671208	Via Risorgimento 432/8 – Zola Predosa	☒ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo	Opere di scavo	Firma
10	Mectronic di Meletti Maurice	03492531201	Via del Pelago 8 – Bologna	☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☒ Lavoratore autonomo	Realizzazione impianto elettrico di cantiere	Firma
11	Piccinelli Davide ICR impianti tecnologici	02715271207	Via Antonio Masi 16/A – Anzola dell'Emilia	☒ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo	Collegamento impianto idrico di cantiere e realizzazione impianto fognario	Firma
12	In corso di identificazione			☒ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo	Sabbatura	Firma
13				☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo		Firma
14				☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo		Firma
15				☐ Impresa ☐ Impresa familiare ☐ Lavoratore autonomo		Firma

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elenco personale, attribuzione D.P.I.

ALL.03

gestione sicurezza
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco personale in forza ed attribuzione DPI

Nella seguente tabella viene identificato il personale selezionato per il presente cantiere e l'attribuzione dei DPI specifici per la mansione, secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi.

P.	Nome e Cognome	Qualifica	Mansione	Casco di sicurezza/copricapo	Calzature di sicurezza.	Guanti antivibrazione	Occhiali di protezione	Otoprotettori	Machere con filtro	Mascherine	Imbracatura di sicurezza	Indumenti ad alta visibilità	Visiera
													
☒	Cristian Pensabene	Datore di lavoro	M1 - M2 - M3 - M4	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☒	☐
☒	Bagrin Vasile	Operaio	M3	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☒	☐
☒	Jacopo Valmori	Operaio	M3	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☒	☐
☒	Miltan Buci	Operaio	M3	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☒	☐
☒	Sergiu Constantin Popa	Operaio	M3	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☒	☐
☒	Daniele Bernardini	Operaio	M3	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☒	☐
☒	Cristian Giulianelli	Operaio	M3	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☐	☒	☐
☒	Massimo Grogardo	Operaio	M3	☒	☒	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☒	☐

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Planimetria di cantiere

ALL.04

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Cronoprogramma lavori

ALL.05

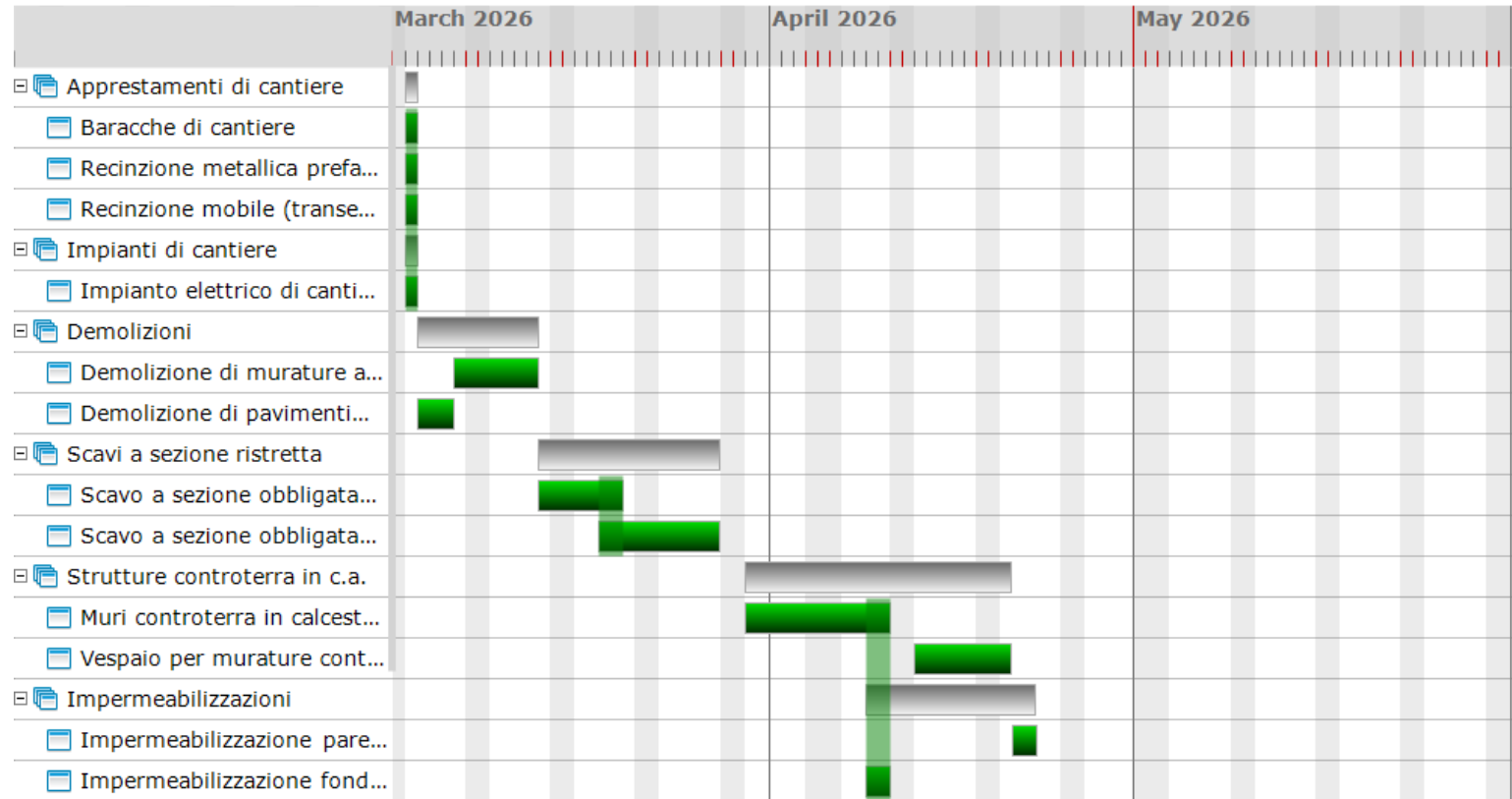
gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

VIA LUDOVICO ARIOSTO 6 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 2/28/2026

Pag. 41 di 62

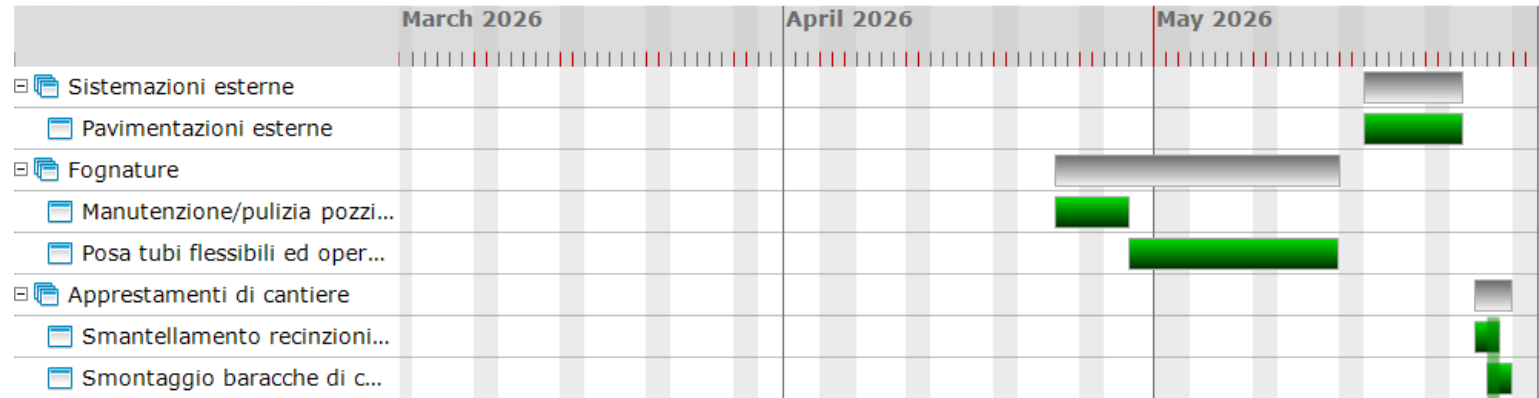


PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

VIA LUDOVICO ARIOSTO 6 ZOLA PREDOSA (BO)

Revisione 1 del 2/28/2026

Pag. 42 di 62



Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

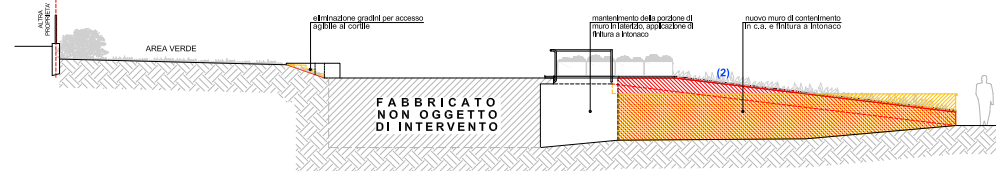
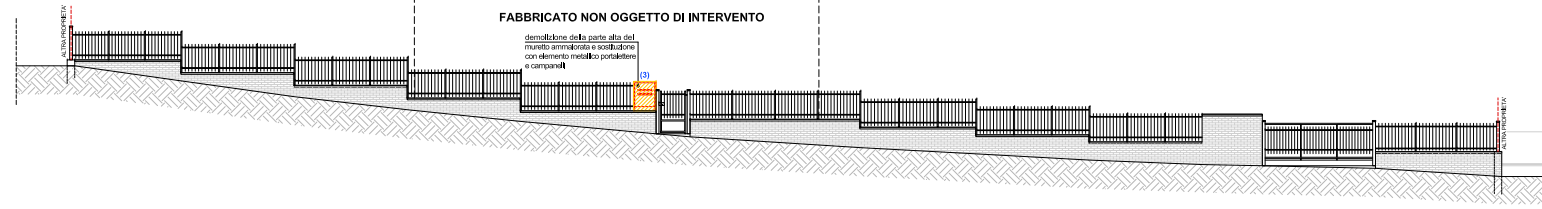
Contenuto

Elaborati progettuali, schemi, certificazioni

ALL.06

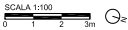
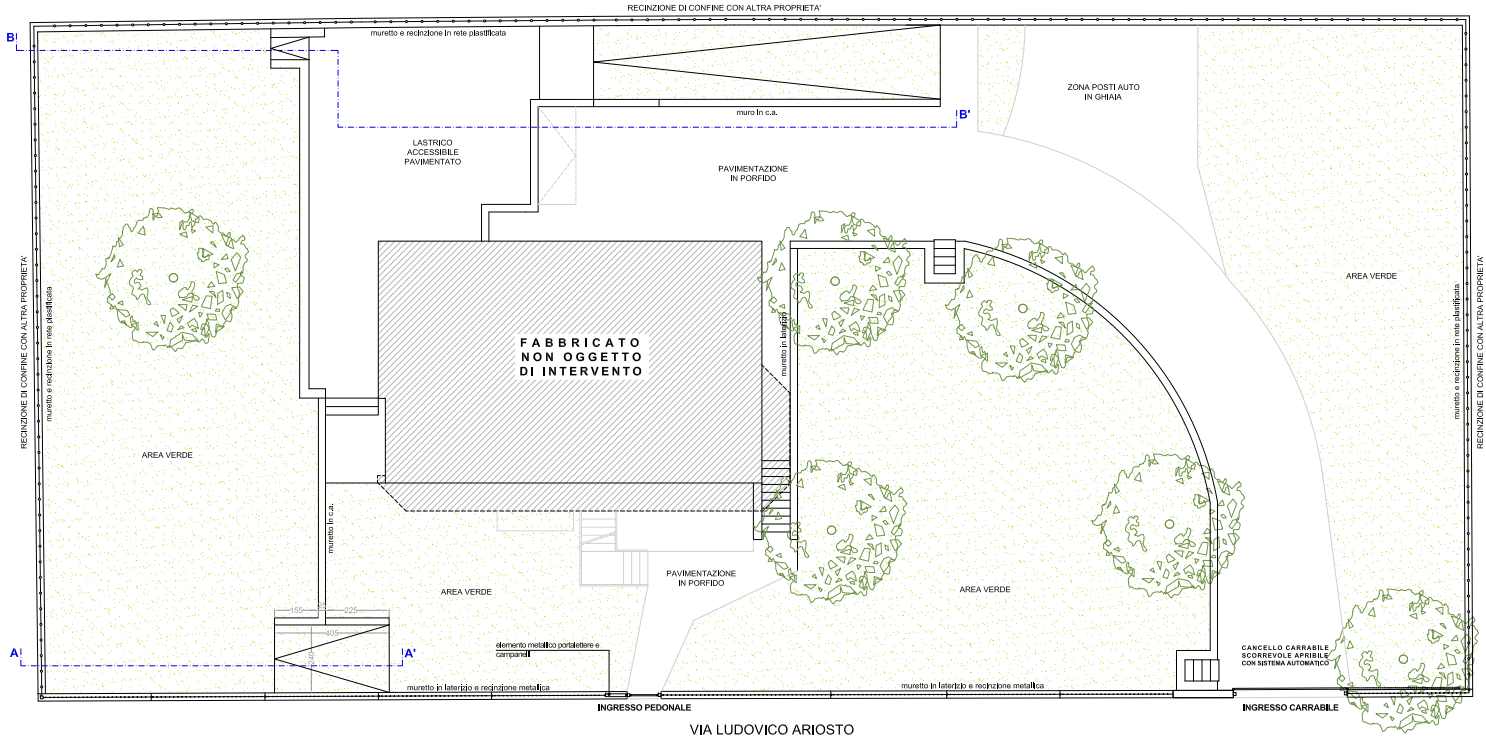
gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

LEGGENDA INTERVENTI	
	DEMOLIZIONE
	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
	CONSTRUTTO

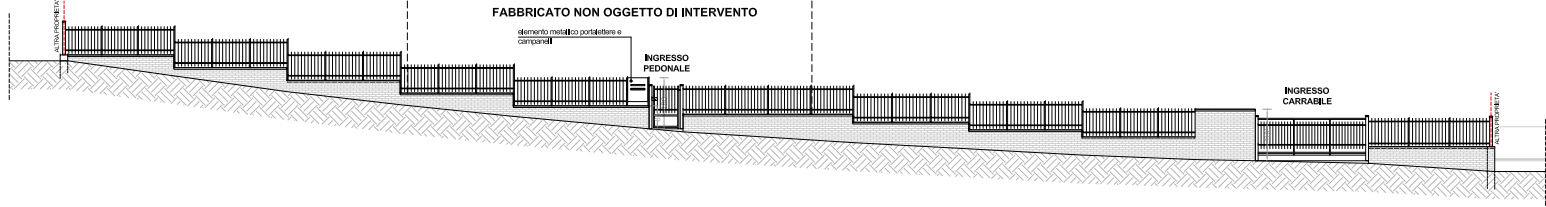


DAVIDE ZENARI ARCHITETTO		Comune di ZOLA PREDOSA	
VIA NAZIONALE 1385 40065 - PAVOLO (BO)		VIA LUDOVICO ARIOSTO 6	
CELL. 347.9643618 E-MAIL: arch.davidezenari@gmail.com		OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN AREA CORTILIVA CON APPLICAZIONE TOLLERANZE (ART. 19 BIS L.R. 23/04) PER MODIFICA MURETTO DI CINTA E RECINZIONE, RIFACIMENTO MURI DI CONTENIMENTO TERRA E MANUTENZIONE CORTILE	
progettazione ARCH. DAVIDE ZENARI		proprietà RAMI ALESSANDRA	
note e simboli		firma proprietà	
		firma progettista	
		tipo elaborato PROGETTO	
scala 1:100		file via Ludovico Ariosto 6	
data Dicembre 2025		I emissione Dicembre 2025	
eseguito da DZ		T1	
		II emissione	
		III emissione	

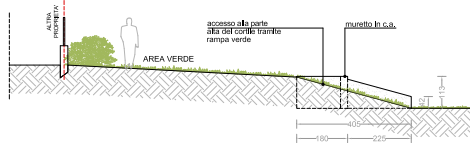
PLANIMETRIA DI PROGETTO



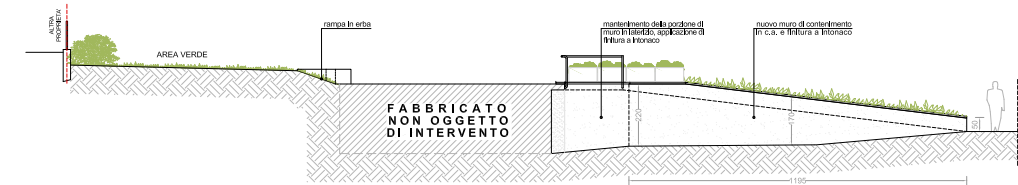
PROSPETTO MURO DI CINTA SU VIA LUDOVICO ARIOSTO



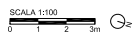
SEZIONE A-A'



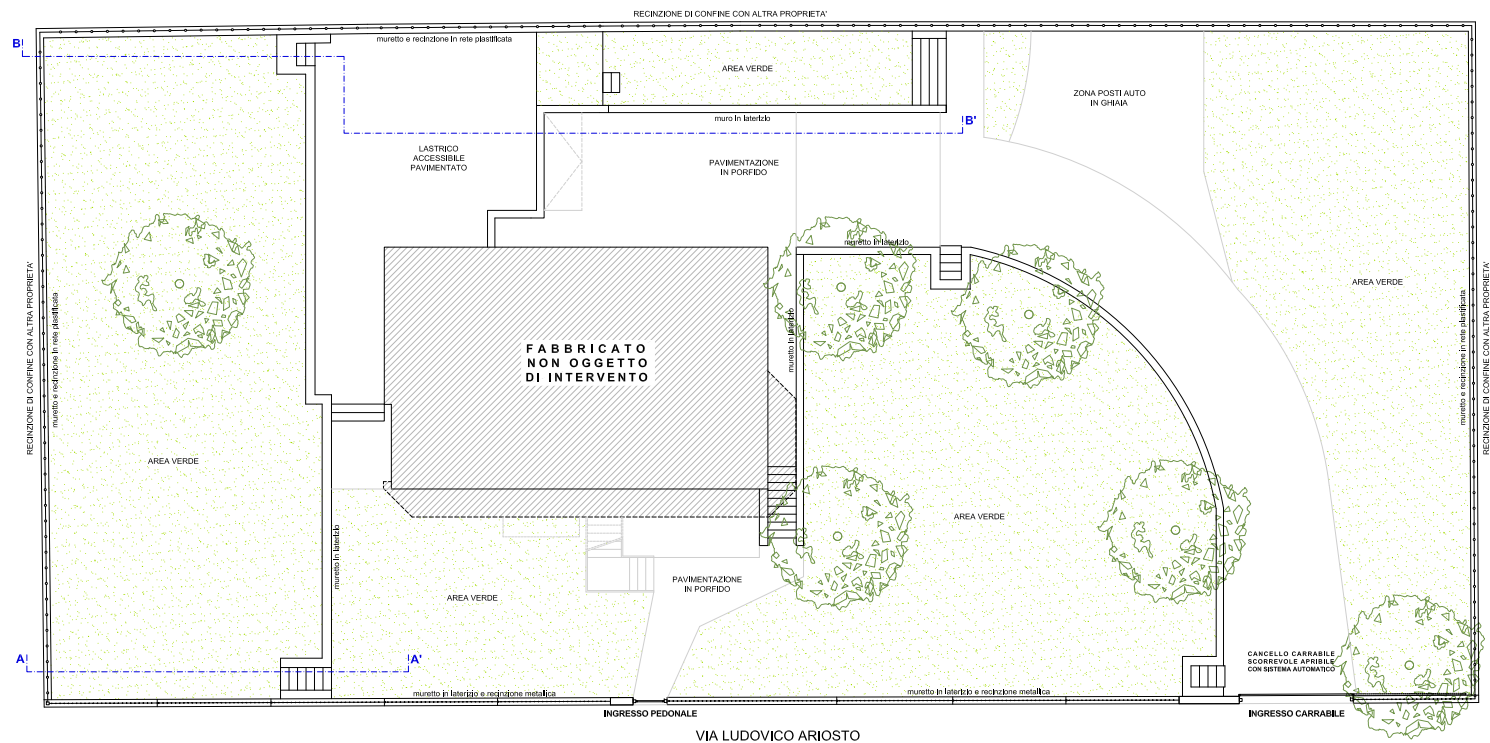
SEZIONE B-B'



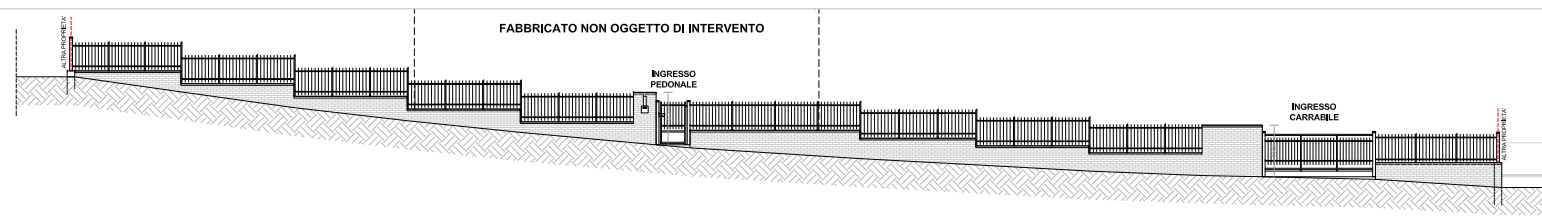
DAVIDE ZENARI ARCHITETTO		Comune di ZOLA PREDOSA VIA LUDOVICO ARIOSTO 6 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN AREA CORTILIVA CON APPLICAZIONE TOLLERANZE (ART. 19 BIS L.R. 23/04) PER MODIFICA MURETTO DI CINTA E RECINZIONE, RIFACIMENTO MURI DI CONTENIMENTO TERRA E MANUTENZIONE CORTILE	
VIA NAZIONALE 1289A 40055 - PIACINORO (BO) CELL. 347.8043618 E-MAIL: arch.davidezenari@gmail.com		COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI	
progettazione ARCH. DAVIDE ZENARI		proprietà RAMI ALESSANDRA	
note e timbri		firma progettista	
scala 1:100		tipo elaborato STATO DI FATTO	
data Dicembre 2025		oggetto PLANIMETRIA PIANO TERRA PROSPETTO RECINZIONE E SEZIONI AREA CORTILIVA	
eseguito da DZ		file via Ludovico Ariosto 6	
2025		I emissione Dicembre 2025	
T		II emissione	
--		III emissione	



PLANIMETRIA STATO DI FATTO



PROSPETTO MURO DI CINTA SU VIA LUDOVICO ARIOSTO



SEZIONE A-A'



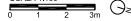
SEZIONE B-B'



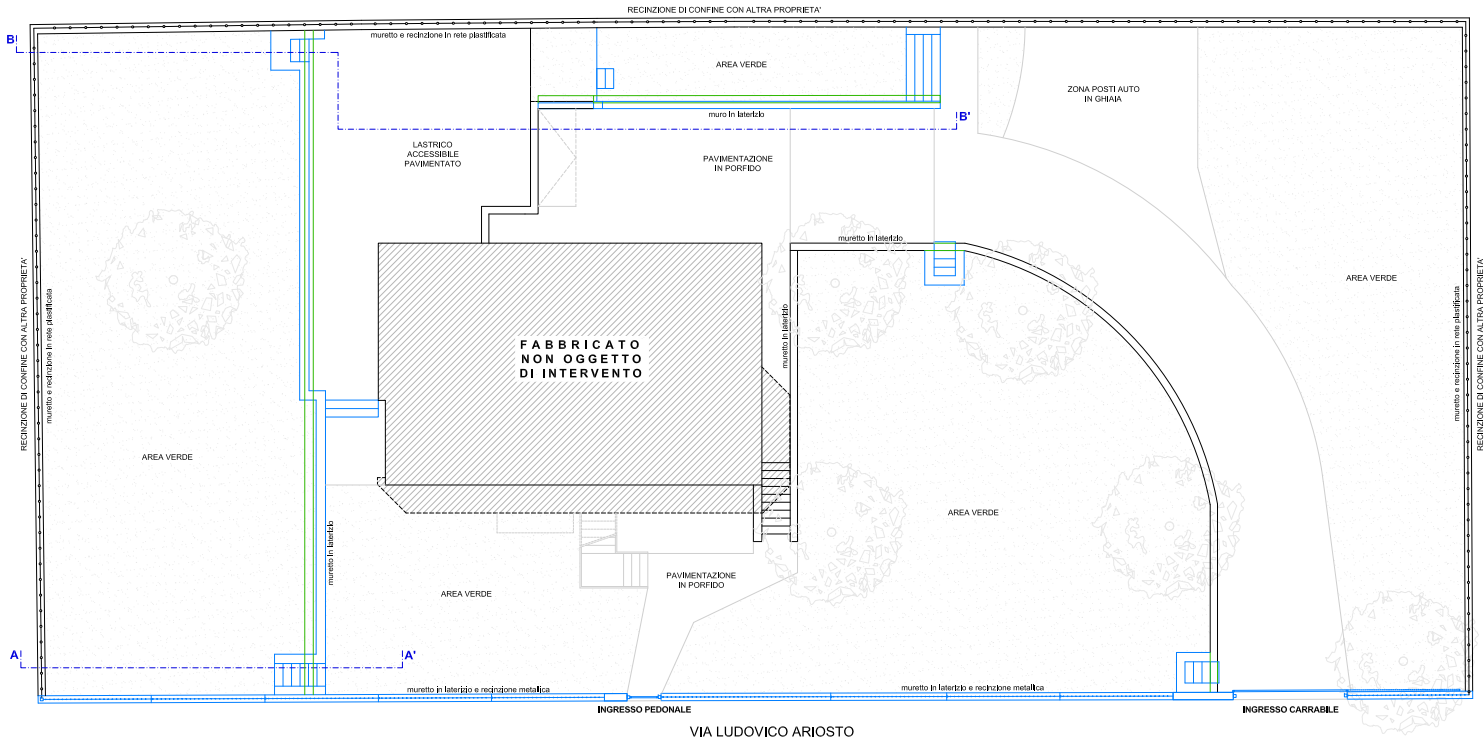
Comune di ZOLA PREDOSA				VIA LUDOVICO ARIOSTO 6 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN AREA CORTILIVA CON APPLICAZIONE TOLLERANZE (ART. 19 BIS L.R. 23/04) PER MODIFICA MURETTO DI CINTA E RECINZIONE, RIFACIMENTO MURI DI CONTENIMENTO TERRA E MANUTENZIONE CORTILE			
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI							
progettazione ARCH. DAVIDE ZENARI		proprietà RAMI ALESSANDRA		firma proprietà			
				firma progettista			
note e simboli				tipo elaborato TOLLERANZE ART. 19 bis L.R. 23/04 oggetto PLANIMETRIA PIANO TERRA PROSPETTO RECINZIONE E SEZIONI AREA CORTILIVA			
scala	1:100	file	via Ludovico Ariosto 6		I emissione	Dicembre 2025	02
data	Dicembre 2025	2025	T1		II emissione		
eseguito da	DZ	T	---		III emissione		

TOLLERANZE ART. 19 bis - L. R. 23/2004 (RISPETTO A CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 3107 DEL 15/03/1983 E RILASCIO DEL 08/09/1983)	
COSTRUITO DEMOLITO	COMMA 1bis (1° E 2° PERIODO)
TOLLERANZE ESECUTIVE QUALI IRREGOLARITÀ GEOMETRICHE E DIMENSIONALI DI MODESTA ENTITÀ, MODIFICHE ALLE FINITURE DEGLI EDIFICI, LE IRREGOLARITÀ ESECUTIVE DI MURI ESTERNI, LA DIFFICILE ESECUZIONE DI OPERE RIENTRANTI NELLA NOZIONE DI MANUTENZIONE ORDINARIA, GLI ERRORI PROGETTUALI CORRETTI IN CANTIERE E GLI ERRORI MATERIALI DI RAPPRESENTAZIONE PROGETTUALE DELLE OPERE, ESECUTE NEL PASSATO DURANTE I LAVORI PER L'ATTUAZIONE DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI.	
COMMA 1bis Fuori dai casi di cui al comma 1 e 1.1, limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, costituiscono inoltre tolleranze esecutive le irregolarità geometriche e dimensionali di modesta entità, la diversa collocazione di impianti e opere interne e le modifiche alle finiture degli edifici, eseguite nel passato durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione delle discipline edilizie vigenti di cui all'articolo 19, comma 3, della legge regionale n. 15 del 2012, e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile. Per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, costituiscono inoltre tolleranze esecutive ai sensi del primo periodo del presente comma il minore dimensionamento dell'edificio, la mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, le irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e la differente collocazione delle aperture interne, la differente esecuzione di opere rivestite nelle sezioni di manutenzione ordinaria, gli errori progettuali commessi in cantiere e gli errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.	

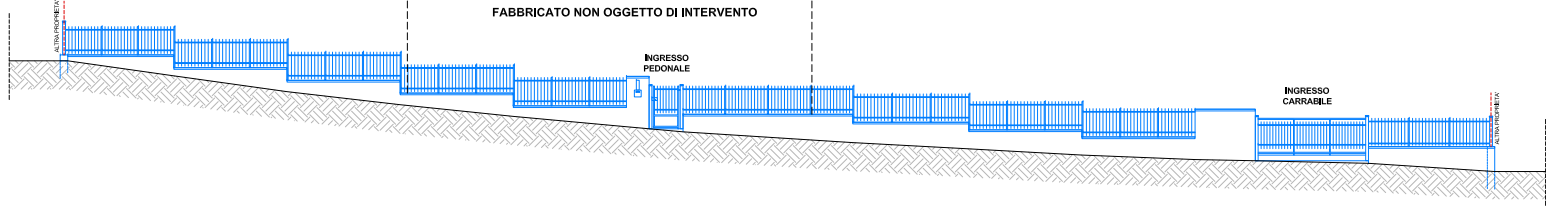
SCALA 1:100



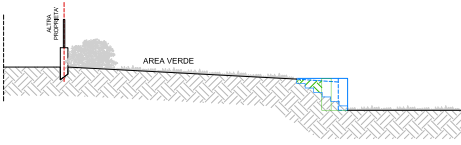
PLANIMETRIA COMPARATIVA TOLLERANZE ART. 19 bis comma 1 ter - L.R. 23/2004



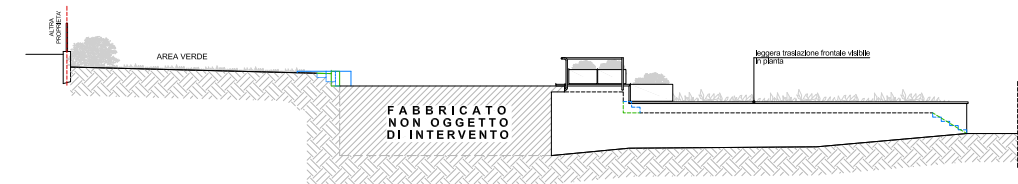
PROSPETTO MURO DI CINTA SU VIA LUDOVICO ARIOSTO



SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'



STRALCIO STATO LEGITTIMO PER AREA CORTILIVA ESTERNA [ESTRATTO CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 3107 DEL 15/03/1983 E RILASCIO DEL 08/09/1983]

FRONTESPIZIO LICENZA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA
AUTORIMESSA TOTALMENTE INTERRATA E
DI ALCUNE PICCOLE VARIANTI INTERNE
NEL FABBRICATO SITO IN VIA ARIOSTO, 6

PROPRIETA' : *Ramona Selva Penna*

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI :



IMPRESA :



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

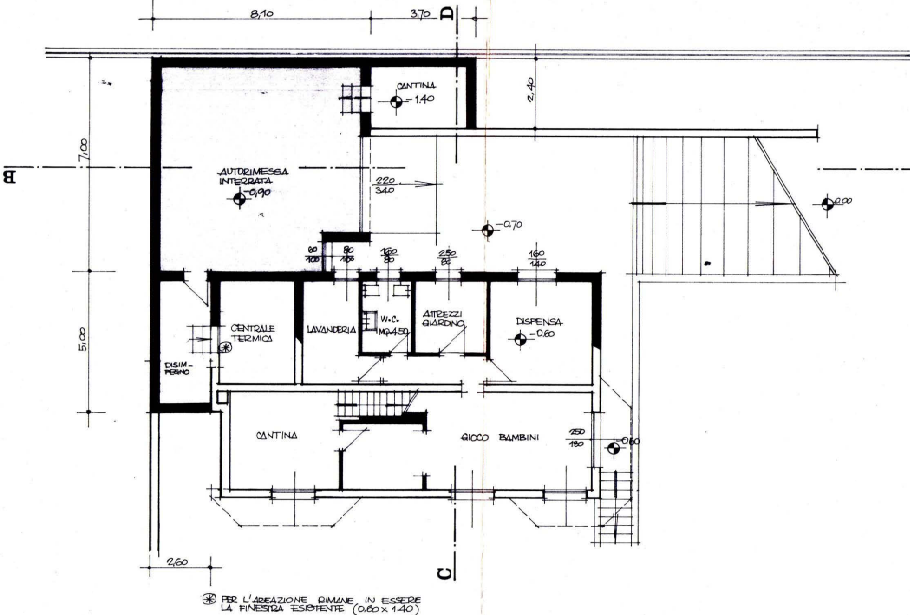
8 SET. 1933

Autorizzato in data



IL SINDACO
F. Cio

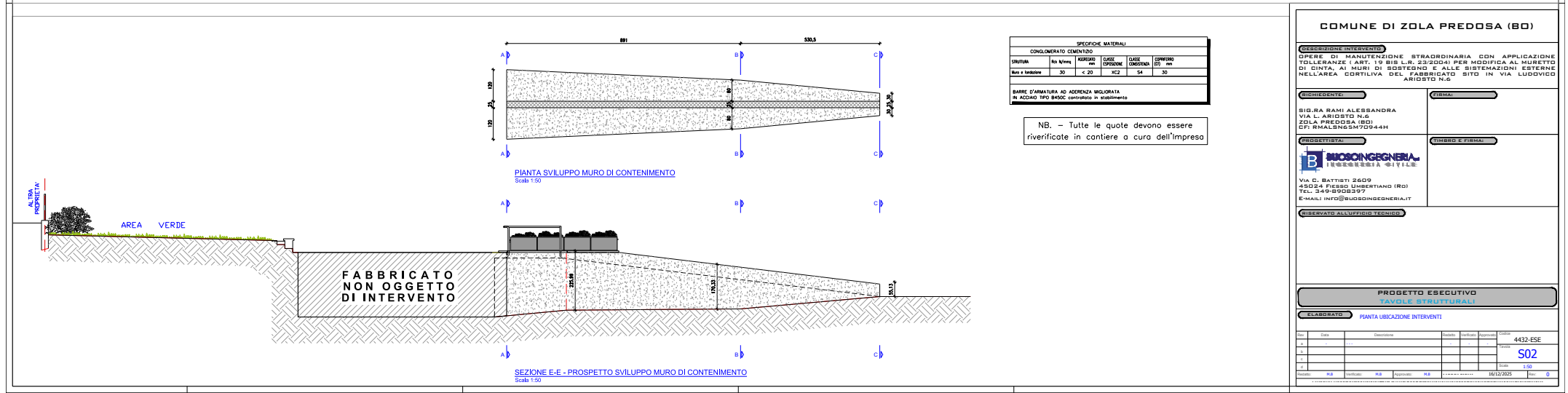
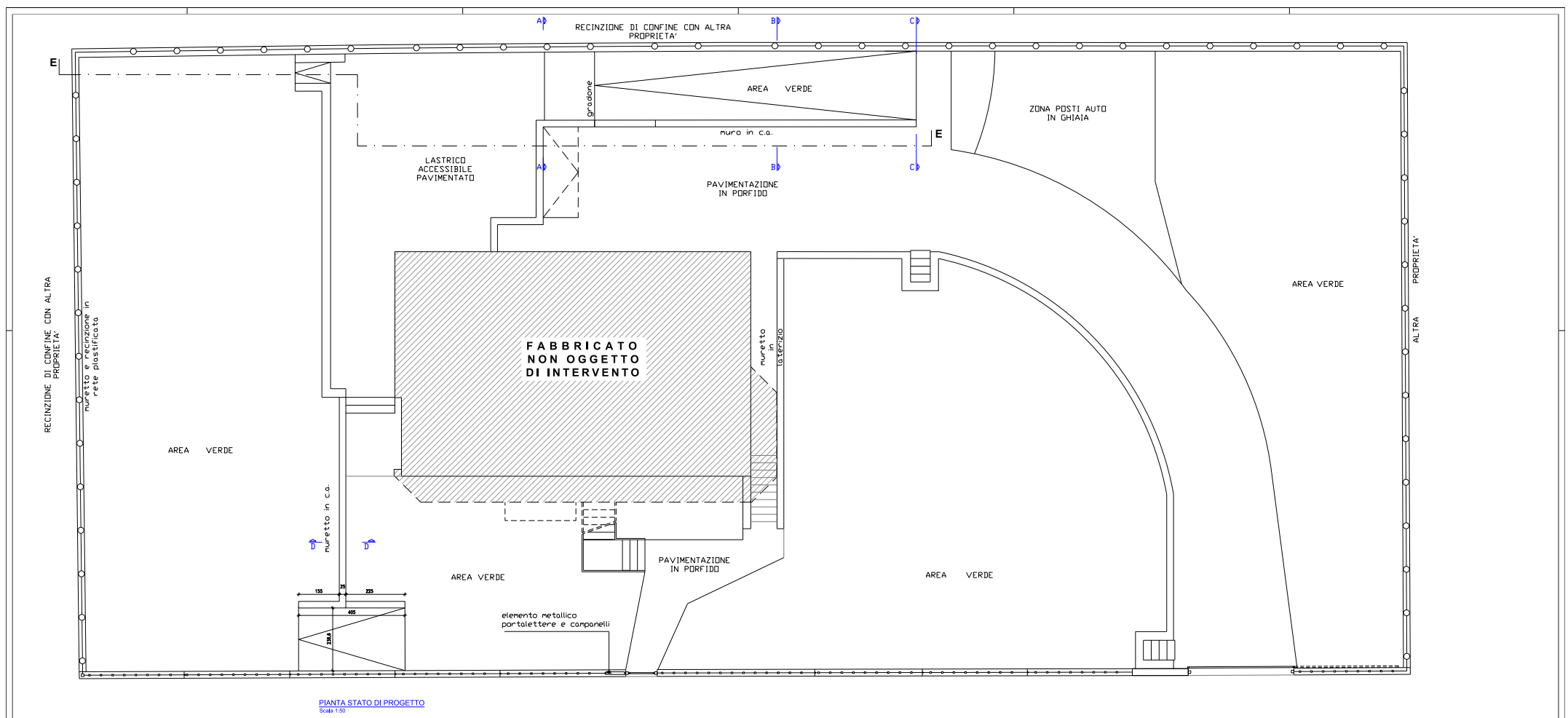
PLANIMETRIA PIANO TERRA



SCALA 1:100

Comune di ZOLA PREDOSA	
VIA LUDOVICO ARIOSTO 6	
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN AREA CORTILIVA CON APPLICAZIONE TOLLERANZE (ART. 19 BIS L.R. 23/04) PER MODIFICA MURETTO DI CINTA E RECONFEZIONE, RIFACIMENTO MURI DI CONTENIMENTO TERRA E MANUTENZIONE CORTILE	
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI	
progettazione ARCH. DAVIDE ZENARI	proprietà RAMI ALESSANDRA
firma proprietà	
firma progettista	
note e timbri	
tipo elaborato STATO LEGITTIMO	
oggetto ESTRATTO CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 3107 DEL 15/03/1983 E RILASCIO DEL 08/09/1983	
scala 1:100	file via Ludovico Ariosto 6
data Dicembre 2025	2025 T1
eseguito da DZ	T --
I emissione Dicembre 2025	
II emissione	
III emissione	

01



COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO)

DESCRIZIONE INTERVENTO
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON APPLICAZIONE TOLLERANZE (ART. 19 BIS L.R. 23/2004) PER MODIFICA AL MURETTO DI SOSTA, AI MURI DI SOSTEGNO E ALLE SISTEMAZIONI ESTERNE NELL'AREA CORTILIVA DEL FABBRICATO SITO IN VIA LUIGOVICO ANDRITO N.6

REDIGENTE:
SIG.RA RAMI ALESSANDRA
VIA L. ARIOSTO N.6
ZOLA PREDOSA (BO)
CF: BMALN65M70S44H

PROGETTISTA:
B. RUOSINGENGERIA
INGEGNERIA S.R.L.
VIA C. BATTISTI 2609
48024 FIESSE UMBERTINO (RO)
TEL. 349-8908397
E-MAIL: INFO@RUOSINGENGERIA.IT

CONSERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

PROGETTO ESECUTIVO
PAVILE STRUTTURALE

ELABORATO PIANTE UBICAZIONE INTERVENTI

Rev.	Data	Descrizione	Autore	Verificato	Approvato	Valore
1						4432-ESE
2						S02
3						
4						
5						

Prodotto: **NR** Verificato: **NR** Approvato: **NR** Data di stampa: 06/12/2025 Foglio: 0

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Esito del documento di valutazione Rumore

ALL.07

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Esito Valutazione Rumore

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M1 - M2 - M3	Guida mezzi_Autocarro	77,89	1,92	79,81	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M1 - M2 - M3	Guida mezzi_Furgone	79,82	2,00	81,82	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M4	Guida mezzi_Gru su autocarro	79,60	1,94	81,54	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M5	Guida mezzi_Escavatore	79,80	1,62	81,42	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M1 - M2 - M3	Guida mezzi_Piattaforma elevatrice	77,87	1,93	79,80	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M4	Movimentazione carichi – Con mezzi-Carrello elevatore	79,27	1,77	81,04	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M4	Movimentazione carichi – Con mezzi-Gru su autocarro	79,60	1,94	81,54	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Movimentazione carichi - con montacarichi	78,12	1,83	79,95	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Allestimento area di cantiere	79,61	1,94	81,55	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Delimitazione area di cantiere – Con basette e rete	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Delimitazione area di cantiere – Con tondini di ferro e rete arancione	84,60	1,62	86,22	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Delimitazione area di cantiere - Con transenne	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Manutenzione attrezzatura	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Pulizia e sgombero area di lavoro - Cantiere	72,39	1,72	74,11	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M6	Pulizia area di lavoro - Ufficio	51,48	2,05	53,53	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Opere provvisionali – Montaggio/smontaggio trabattello	83,44	1,53	84,97	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Opere provvisionali - Posizionamento cavalletti	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Opere provvisionali – Montaggio / smontaggio parapetti provvisori	100,68	1,46	102,14	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Installazione generatore di corrente	79,21	1,55	80,75	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Puntellamento	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M1 - M2 - M3	Raggiungimento quote di lavoro - Con opere provvisionali	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M1 - M2 - M3	Raggiungimento quote di lavoro - Con piattaforma elevatrice	77,87	1,93	79,80	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M1 - M2 - M3	Raggiungimento quote di lavoro - Con scale semplici	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M1 - M2	Tracciamenti	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M5	Opere di scavo	79,80	1,62	81,42	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Demolizioni manuali	96,86	1,12	97,98	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3 - M5	Demolizioni con macchine	101,60	1,75	103,35	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Preparazione malte – Con betoniera	78,44	1,73	80,16	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Preparazione malte - Con utensili manuali	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Preparazione malte – Con impastatrice	78,46	1,72	80,18	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Preparazione malte – Con trapano miscelatore	92,17	2,01	94,18	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Carpenterie in legno	98,99	1,47	100,46	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Realizzazioni armature e posa in opera ferri	85,73	1,77	87,50	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa elementi solaio bausta	79,60	1,94	81,54	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Posa elementi solaio - Predalles	78,17	1,81	79,99	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Posa elementi strutturali - Legno	97,66	1,80	99,46	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Opere di tinteggiatura - Manuale	95,02	2,08	97,10	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Rinforzi strutturali - Posa FRP	92,17	2,01	94,18	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Cerchiatura varco	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Rinforzi strutturali - Consolidamento con tiranti	96,16	1,41	97,57	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa corrugato e scatoline impianti	84,68	1,68	86,35	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa cassamatte	83,75	1,50	85,25	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa pannelli coibentanti	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M1 - M2	Sopralluogo	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Ripristini in c.a.	80,40	2,02	82,42	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Assistenza opere di getto con autopompa / Autobetoniera	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	Si
M3	Opere di getto CLS	84,73	1,56	86,29	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa / ripristini termocappotto	96,99	1,98	98,98	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa manto di copertura - in laterizio	96,14	1,72	97,86	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si

Mansione	Lavorazione	LEX,8h (dBA)	U (LEX,8h)	LEX,8h (LEX,8h + U(LEX,8h))	Classe	DPI	Formazione Informazione	Controllo sanitario	Esp. a ototossici	Esp. vibrazioni
M3	Rimozione manto di copertura	88,71	1,48	90,18	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Posa muratura	88,63	1,36	89,99	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Intonacatura – A mano	85,31	1,25	86,56	85<LEX≤87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Intonacatura - Di finitura	80,67	2,02	82,69	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Posa pavimenti e rivestimenti – In gress / ceramica e simili	90,56	1,67	92,24	LEX>87	Obbligatori	Obbligatoria	Obbligatorio	No	Si
M3	Attività d'ufficio	51,48	2,05	53,53	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Impermeabilizzazioni – A freddo	80,67001488	2,023820644	82,69383553	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Impermeabilizzazioni – A freddo	80,67001488	2,023820644	82,69383553	80<LEX≤85	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Posa pozzetti	78,10243499	1,833272776	79,93570777	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No
M3	Trattamento legno	75,47995449	1,378823442	76,85877793	LEX≤80	NON Obbligatori	Obbligatoria	NON Obbligatorio	No	No

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elenco delle sostanze chimiche

ALL.08

gestione sicurezza
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco Sostanze chimiche

Nella seguente tabella sono identificate le sostanze chimiche che verranno utilizzate per l'esecuzione delle lavorazioni.

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
☐	Guida mezzi	Carburante	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante	TAMOIL	Gasolio
		Olio lubrificante per motori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprim 15w-40
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol
☐	Movimentazione carichi – Con mezzi	Carburante	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante	TAMOIL	Gasolio
		Olio lubrificante per motori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprim 15w-40
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol
☐	Delimitazione area di cantiere Con basette autoportanti	Silicone multiuso neutro	Fischer	SN silicone multiuso neutro
		Carburante – Benzina	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante – Gasolio	Q8 Quaser s.r.l.	Gasolio
		Olio lubrificante per motori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprim 15w-40
☐	Manutenzione attrezzature	Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol
		Olio idraulico	ExxonMobil Petroleum	Mobil DTE 10 Excel 22
		Grasso universale	Arexons	Grasso multiuso NLG 12

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
		Additivo sbiancante a base di cloro	Maroni amato SRL	Candeggina classica
☐	Pulizia area di lavoro - Ufficio	Disinfettante	A.C.R.A.F. Spa	Amuchina superfici spray
		Detergente per pavimenti	A.C.R.A.F. Spa	Amuchina pavimenti freschezza alpina
☐	Montaggio/smontaggio trabattello	Ancorante chimico bicomponente	Hilti	Hit-Hy 270
☒	Installazione parapetti provvisori	Ancorante chimico bicomponente	Hilti	Hit-Hy 270
☒	Tracciamenti	Marker da cantiere	Arexons	Tracciante manuale Fluo Rosso
		Polvere per tracciare	Maurer	Polvere per tracciare blu
		Carburante	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante	TAMOIL	Gasolio
☐	Opere di scavo e movimento terra	Olio lubrificante per mortori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprima 15w-40
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol
☒	Demolizioni manuali	Lubrificante additivo - grasso	Hilti Italia S.p.A.	Hilti Grease
		Olio lubrificante anticorrosione	WD 40 company limited	Wd 40
		Carburante	Q8 Quaser s.r.l.	Benzina
		Carburante	TAMOIL	Gasolio
☒	Opere di demolizione – Con macchine	Olio lubrificante per mortori	Petronas Lubricants spa	Arbor Alfaprima 15w-40
		Olio motore	Petronas Lubricants spa	Arbor Multi Fx
		Lubrificante	Arexons	Svitol

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
☒	Preparazione malte – Con betoniera	Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
		Malta cementizia per muratura	Fassa Bortolo	MM 30
		Massetto premiscelato	Mapei s.p.a.	Mepecem
			Mapei s.p.a.	Topcem
		Massetto pronto	Laterlite	Lecamix Facile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
		Adesivo cementizio	Mapei s.p.a.	Kerabond
			Mapei s.p.a.	Keraflex
		Adesivo cementizio vert. Scivolamento zero	Mapei s.p.a.	Kerabond T
☐	Preparazione malte – Con utensili manuali	Malta cementizia per fughe	Mapei s.p.a.	Keracolor GG
		Stucco per regolarizzazione delle superfici	Mapei s.p.a.	MAPEWRAP
		Malta bicomponente fibrinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi
		Intonaco armato	San Marco Group spa	Planitop intonaco armato
		Stucchi / malte	Fassa Srl	Gesso Emidrato
			Fassa Srl	Fassajoint 2h
			Fassa Srl	Fassajoint Extra
		Malta cementizia bicomponente	Mapei	Mapelastic
		Malta di livellatura	Mapei	Planitop fast 330 Grey

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
☐	Preparazione malte – con impastatrice	Adesivo in polvere base cementizia	Mapei	Mapetherm AR1
		Rivestimento elastomerico	San Marco	Elastormarc intonachino
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	KC1
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	IP10
		Adesivo sigillante	Kerakoll	Fugabella color
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Malta cementizia per muratura	Fassa Bortolo	MM 30
		Massetto premiscelato	Mapei s.p.a.	Mepecem
			Mapei s.p.a.	Topcem
		Adesivo in polvere a base cementizia	Mapei s.p.a.	Keraflex
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
		Adesivo cementizio	Mapei s.p.a.	Kerabond
			Mapei s.p.a.	Keraflex
		Adesivo cementizio vert. Scivolamento zero	Mapei s.p.a.	Kerabond T
☒	Preparazione malte – con Miscelatore	Malta cementizia per fughe	Mapei s.p.a.	Keracolor GG
		Stucco per regolarizzazione delle superfici	Mapei spa	Mapewrap
		Malta bicomponente fibrorinforzata	Mapei spa	Planitop HDM maxi
		Intonaco armato	Mapei spa	Planitop intonaco armato

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
		Stucchi / malte	Fassa Srl	Gesso Emidrato
			Fassa Srl	Fassajoint 2h
			Fassa Srl	Fassajoint Extra
		Malta cementizia bicomponente	Mapei	Mapelastic
		Malta di livellatura	Mapei	Planitop fast 330 Grey
		Adesivo in polvere base cementizia	Mapei	Mapetherm AR1
		Rivestimento elastomerico	San Marco	Elastormarc intonachino
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	KC1
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	IP10
		Adesivo sigillante	Kerakoll	Fugabella color
☒	Carpenterie in legno	Disarmante per carpenterie	Camon Srl	Disarmante MIX
☒	Realizzazione armature e posa in opera ferri	Disarmante per carpenterie	Camon Srl	Disarmante MIX
☐	Posa elementi solaio – Bausta	Disarmante per carpenterie	Camon Srl	Disarmante MIX
☐	Posa elementi solaio – Predalles	Disarmante per carpenterie	Camon Srl	Disarmante MIX
☒	Opere di tinteggiatura manuale	Finitura murale	Mapei	Quarziolite pittura
		Pittura bianca	Mapei	Dursilite
☐	Trattamento legno	Impregnante legno	San marco	Unimarc duo legno
☐	Consolidamenti in FRP	Stucco per regolarizzazione delle superfici	Mapei s.p.a.	MAPEWRAP
		Malta bicomponente fibrinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
☐	Cerchiatura varco	Intonaco armato	San Marco Group spa	Planitop intonaco armato
		Primer	Mapei s.p.a.	Mapewrap Primer
		Adesivo per	Mapei s.p.a.	Mapewrap EQ adhesive
		Ancorante chimico bicomponente	Hilti	Hit-Hy 270
		Malta cementizia ad espansione	Mapei	Maefil F
		Ancorante chimico bicomponente	Hilti	Hit-Hy 270
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Schiuma poliuretana	Mapei	Mapepur universal foam M
		Schiuma poliuretana	Mapei	Mapepur universal foam M
		Primer ad acqua	Mapei s.p.a.	Ecoprim grip Plus
☐	Rinforzi strutturali - Consolidamento con tiranti	Primer al solvente	Mapei s.p.a.	Aquaflex primer
		Primer	Mapei s.p.a.	Ecoprim grip Plus
		Primer al solvente	Mapei s.p.a.	Aquaflex primer
		Malta cementizia bicomponente	Mapei	Mapelastic
		Malta bicomponente fibrorinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi
		Intonaco armato	San Marco Group spa	Planitop intonaco armato
		Malta di livellatura	Mapei	Planitop fast 330 Grey
		Primer	Mapei	Primer G
		Malta cementizia preconfezionata	Mapei	MapegROUT T40
☐	Posa corrugato e scatoline			
☐	Posa cassematte			
☐	Posa pannelli coibentanti			
☐	Impermeabilizzazioni – A caldo			
☐	Impermeabilizzazioni – A freddo			
☐	Ripristini in c.a.			

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
		Malta cementizia preconfezionata	Mapei	Mapefer
☐	Assistenza opere di getto con autopompa / Autobetoniera	Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
☒	Opere di getto	Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
☐	Posa / ripristino termocappotto	Rivestimento elastomerico	San Marco	Elastormarc intonachino
		Adesivo in polvere base cementizia	Mapei	Mapetherm AR1
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
☐	Posa manto di copertura in laterizio	Malta cementizia preconfezionata	Mapei	Mapefer
		Schiuma poliuretanica	Mapei	Mapepur universal foam M
☐	Posa muratura	Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Calce	Fassa Bortolo	Calce idrata – Fassasorb
		Cemento comune	Barbetti Spa	Cem I 52,5 R Variabile
		Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	KC1
☐	Intonatura – a mano	Intonaco base di calce e cemento	Fassa Bortolo	IP10
		Primer	Mapei s.p.a.	Ecoprim grip Plus
		Malta bicomponente fibrorinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi
☐	Posa pavimenti e rivestimenti – in gess / ceramica simili	Adesivo sigillante	Kerakoll	Fugabella color
		Adesivo cementizio	Mapei s.p.a.	Keraflex

P	Fasi di lavoro	Tipologia	Marca	Modello
☐	Posa scarichi	Stucco per regolarizzazione delle superfici	Mapei s.p.a.	Mapewrap
		Malta cementizia bicomponente	Mapei	Mapelastic
		Malta bicomponente fibrorinforzata	San Marco Group spa	Planitop HDM maxi
☐	Ufficio	Toner	Konica Minolta	Toner TN319C
		Toner	Konica Minolta	Toner TN319Y
		Toner	Konica Minolta	Toner TN319K
		Toner	Konica Minolta	Toner TN319M

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Elenco attrezzature

ALL.09

gestione sicurezza
la giusta attenzione per la tua azienda

Elenco attrezzature

Nella seguente tabella sono identificate le attrezzature, i mezzi e le opere provvisori, estrapolati dal Documento di Valutazione dei Rischi aziendale, che verranno utilizzati per l'esecuzione delle opere, il singolo utilizzo per sub-ciclo di lavorazione è identificato all'interno delle schede di lavorazione del P.O.S.

Elettrotensili

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
☒	Tassellatore	Hilti	Te 16 M	☐	☒ Si ☐ No
☒		Hilti	Te 7	☐	☒ Si ☐ No
☒	Avvitatore	Hilti	Sf 2 A	☐	☒ Si ☐ No
☒		Hilti	Sf 22 A	☐	☒ Si ☐ No
☒	Miscelatore	Wurth	Rw 1400	☐	☒ Si ☐ No
☒	Flessibile	Hilti	Ag 125 A 22	☐	☒ Si ☐ No
☐	Carotatrice	Makita	8406	☐	☒ Si ☐ No
☒	Martello demolitore	Hilti	Te 300 Avr	☐	☒ Si ☐ No
☒		Hilti	Te 500 Avr	☐	☐ Si ☒ No
☒		Hilti	Te 905 Avr	☐	☒ Si ☐ No
☒		Makita	H 400 1c	☐	☒ Si ☐ No
☒	Scalpellatore	Makita	Hk1820	☐	☒ Si ☐ No

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
☐	Aspiratore	Hilti	Vc 20 UI	☐	☒ Si ☐ No
☐	Impastatrice	Raimondi	Iperbet	☐	☐ Si ☒ No
☒	Betoniera	Polieri	250/350	☐	☐ Si ☒ No
☒	Sega da banco	Diamant Boardt	Ts 350 S	☐	☐ Si ☒ No
☒	Sega circolare	Milwaukee	Scs 65 Q	☐	☒ Si ☐ No
☒	Vibratore cls	Tecno	T635	☐	☐ Si ☒ No
☐	Montacarichi	Officine Iori	Dm 200 Velox	☐	☐ Si ☒ No
☐	Compressore	Fini	Tiger	☐	☐ Si ☒ No
☐	Generatore di corrente	Elcos Power Generation	Echo	☐	☐ Si ☒ No
☐	Generatore di calore		Axe Astro 30 M	☐	☐ Si ☒ No
☐	Cannello	Narcisi		☐	☐ Si ☐ No
☐	Laser multidirezionale	Hilti	Pm 4	☐	☒ Si ☐ No
☐	Laser rotante	Hilti	Pr 2 Hs	☐	☒ Si ☐ No
☐	Taglia polistirolo	Union Tools	Taglia Polistirolo	☐	☐ Si ☒ No

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
☒	Martello combinato			☒	☒ Si ☐ No
☒	Sparachiodi			☒	☒ Si ☐ No
☒	Gattugio			☒	☒ Si ☐ No
☒	Seghetto verticale			☒	☒ Si ☐ No

Attrezzi manuali / accessori

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
☒	Scala			☒	☒ Si ☐ No
☐	Ponteggio			☐	☒ Si ☐ No
☐	Trabattello			☒	☒ Si ☐ No
☒	Parapetti			☒	☒ Si ☐ No
☒	Cavalletti			☒	☒ Si ☐ No

Autoveicoli

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
☒	Autocarro	Iveco	Daily	☐	☐ Si ☒ No
☒	Furgone	Fiat	Ducato	☐	☐ Si ☒ No

Presenza	Tipologia	Marca	Modello	Noleggio	Libretti di uso e m.
☐	Carrello elevatore	Om	D25	☐	☐ Si ☒ No
☐	Gru su autocarro	Iveco – Effer	Eurocargo 95	☐	☐ Si ☒ No
☒	Escavatore	Bobcat	320	☐	☐ Si ☒ No
☐	Piattaforma elevatrice			☒	☒ Si ☐ No

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

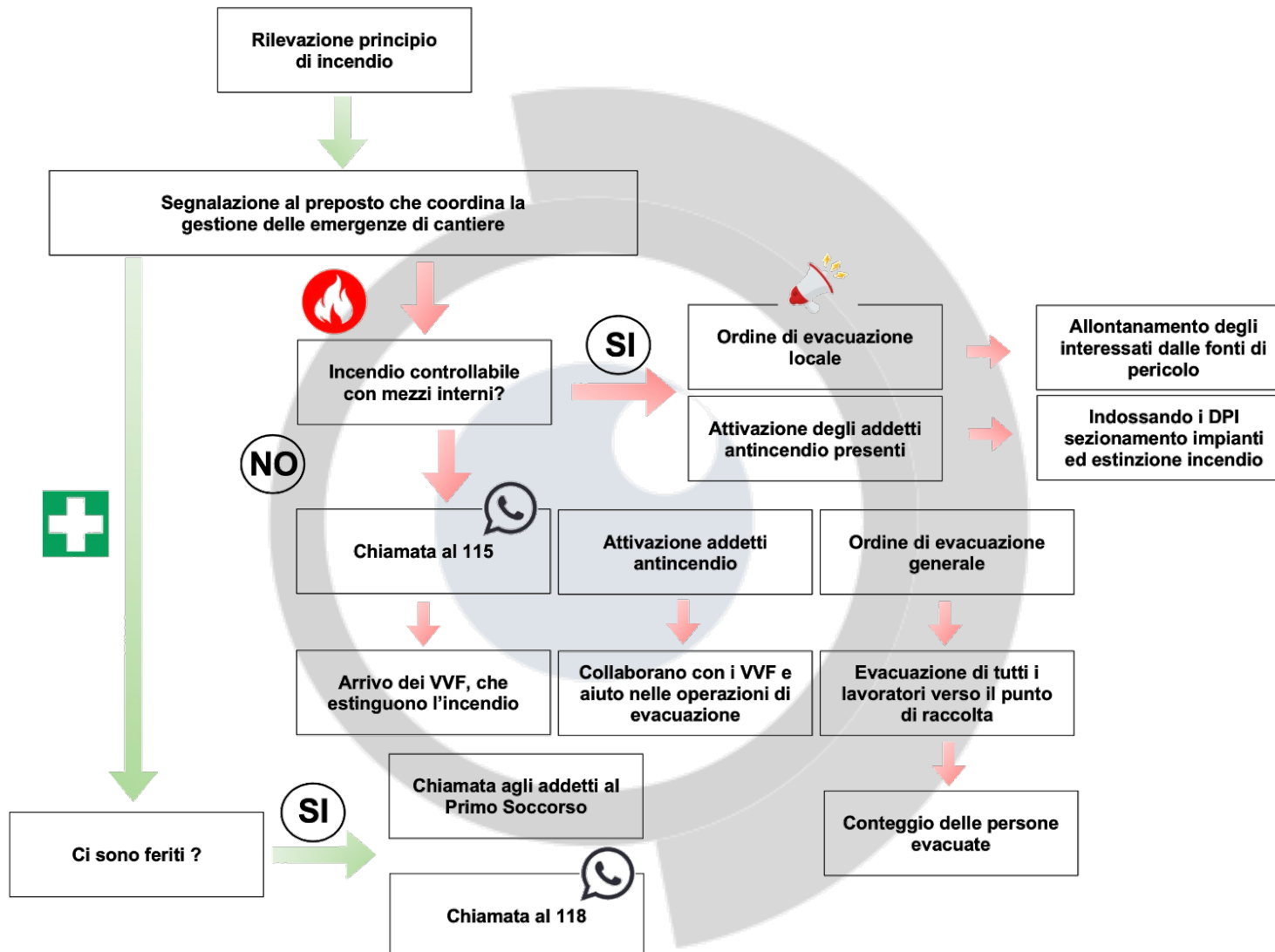
Piano di emergenza di cantiere / impresa

ALL.10

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

A large, stylized graphic of an eye or a target. It consists of a central light blue circle with a white dot in the middle, surrounded by two concentric gray rings. The outer ring is broken into two segments at the top and bottom.

PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Sintesi procedura di gestione emergenze

Emergenza antincendio – Griglia operativa fasi/persone/compiti

Persona / Gruppo	FASE I Rilevazione principio d'incendio	FASE II Allarme	FASE III Estinzione incendio e/o evacuazione
Qualsiasi Lavoratore	Segnala immediatamente l'incendio al capo cantiere, specificando il luogo e l'entità (dimensione e caratteristiche) dello stesso e se ci sono persone coinvolte		In base al segnale di allarme ricevuto dal capo cantiere: a) se di tipo «locale» si allontana dalle fonti di pericolo; b) se di tipo «generale» effettua l'evacuazione verso il punto di raccolta (fuori dall'ingresso del cantiere); c) non ritornare nel luogo dell'incendio o nel cantiere fintanto il capo cantiere non abbia autorizzato il rientro.
Capo cantiere (responsabile delle emergenze)		Sulla base delle informazioni ricevute: a) da l'ordine di evacuazione «locale» o «generale» tramite apposito allarme; b) se l'entità dell'incendio è limitata e può essere controllato con il solo intervento degli addetti antincendio dà loro istruzioni per lo spegnimento, altrimenti chiama il 115; c) se sono stati segnalati feriti, contatta gli addetti al primo soccorso e chiama il 118	a) Se sono intervenuti i Vigili del Fuoco si mette a loro disposizione fornendo al capo partenza le informazioni relative al cantiere b) Coordina l'azione di spegnimento degli addetti interni e l'eventuale evacuazione
Addetti antincendio			In base agli ordini ricevuti dal capo cantiere: a) Tentano di spegnere il principio di incendio indossando gli appositi DPI; b) Aiutano le operazioni di evacuazione e contano le persone evacuate; c) Se necessario sezionano gli impianti elettrici e dei fluidi pericolosi; d) collaborano con gli eventuali vigili del fuoco intervenuti.

I nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze sono presenti all'interno del POS – Rif. Organizzazione aziendale

Istruzioni operative per lavoratori

Persona / Gruppo	Istruzioni operative
Qualsiasi Lavoratore	Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico e provvedere immediatamente a contattare il capo cantiere, comunicando: - Il proprio nome - Il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio - L'entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando) - Se sono coinvolte persone. • Al segnale di evacuazione «locale» (segnale intermittente e comunicazione diretta di allontanamento da parte del capo cantiere) allontanarsi dal luogo del pericolo. Ritornare nel luogo dell'incendio solo dopo che il capo cantiere ha autorizzato il rientro. • Al segnale di evacuazione «generale» (segnale continuo) dirigersi con la massima calma verso il luogo sicuro previsto per il raduno, percorrendo le vie di esodo predisposte. Ritornare nel cantiere solo dopo che il capo cantiere ha autorizzato il rientro. • Non prendere iniziative personali e non coordinate dal capo cantiere o dagli addetti antincendio.
Addetti antincendio	• Appena ricevuto il segnale (tramite ricetrasmittente) dal capo cantiere, interrompere qualunque attività in corso e prepararsi alla gestione dell'emergenza. • Osservare le indicazioni impartite dal capo cantiere. • Prima di affrontare un incendio indossare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. • Sezionare gli impianti elettrici e dei fluidi pericolosi se presenti. • Recarsi sul posto indicato dal capo cantiere e tentare di spegnere il principio d'incendio utilizzando gli estintori o gli idranti. • In caso di impossibilità di domare l'incendio, comunicarlo al capo cantiere e portarsi a distanza di sicurezza. • Favorire le operazioni di evacuazione ed effettuare la conta delle persone evacuate. • All'arrivo dei Vigili del Fuoco, informarli e mettersi a loro disposizione.
Responsabile emergenze	Chiedere a chi ha segnalato un principio d'incendio: - Il suo nominativo - Il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio - L'entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando) - Se sono coinvolte persone. • In base all'entità dell'incendio dare l'ordine di evacuazione «generale» (segnale continuo) o «locale» (segnale intermittente e comunicazione diretta al segnalante) tramite apposito allarme. • Qualora si ritenga che l'incendio possa essere controllato con il solo intervento degli addetti antincendio, (contattare gli addetti tramite ricetrasmittente) dare loro istruzioni per lo spegnimento, in caso contrario chiamare il 115, comunicando: - Nome del chiamante e numero di telefono - Entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando) - Luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso più breve per raggiungerlo - Eventuale presenza di feriti. • Se sono stati segnalati feriti, contattare gli addetti al primo soccorso del cantiere e chiamare il 118. • Coordinare l'azione di spegnimento degli addetti interni e l'eventuale evacuazione. • Se sono intervenuti i Vigili del fuoco mettersi a loro disposizione fornendo al capo partenza le informazioni relative al cantiere.

A large, stylized graphic of an eye is centered on the page. The eye is composed of concentric circles and a central pupil, rendered in shades of gray and blue. The text "PLANIMETRIA EVACUAZIONE" is superimposed over the center of the eye.

PLANIMETRIA EVACUAZIONE

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Procedure di dettaglio richieste dal PSC

ALL.11

gestione sicurezza
la giusta attenzione per la tua azienda

Procedure complementari e di dettaglio richieste da PSC

A seguire vengono identificate le specifiche procedure di dettaglio richieste da PSC con riferimento

N	Procedura richiesta nel PSC	Indicazioni complementari e di dettaglio
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Accettazione, prese visioni documentazioni

ALL.12

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

Presa visione ed accettazione contenuti

Nome e cognome	Ruolo ricoperto					Tipologia di documentazione visionata					Sottoscrizione ad accettazione dei contenuti	
	Datore di lavoro	R.L.S./T.	Preposto / capocantiere	Addetto primo soccorso	Addetto antincendio	Piano di Sicurezza e Coordinamento	Piano di emergenza	POS impresa affidataria	POS nostra impresa	D.U.V.R.I.	Data	Firma
Cristian Pensabene	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☐	☒	☐		
Bagrin Vasile	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☐		
Jacopo Valmori	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☐		
Miltan Buci	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☐		
Sergiu Constantin Popa	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☐		
Daniele Bernardini	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☐		
Cristian Giulianelli	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☐		
Massimo Grognaudo	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☐		
Vincenzo Cucinotta Per presa visione	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☒	☐		

Impresa:



ZOLA RESTAURI srl

Contenuto

Fabbisogno formativo

ALL.13

gestio**nesicurezza**
la giusta attenzione per la tua azienda

		GENERALE LAVORATORI + SPECIFICA						GENERALE LAVORATORI + SPECIFICA - CCNL EDILIZIA 03/22						DATORE DI LAVORO		
N°	NOME E COGNOME	ore														
		GENERALE	BASSO RISCHIO			MEDIO RISCHIO		ALTO RISCHIO			Data di effettuazione		Aggiornamento quinquennale	Crediti ASR 2025		
		4	4	8	12								6			
1	Cristian Pensabene															
2	Bagrin Vasile	S				S					set-20		set-25			
3	Jacopo Valmori	I				I					giu-21		giu-26			
4	Elisa Caradonna	P	P													
5	Miltan Buci															
6	Sergiu Constantin Popa															
7	Daniele Bernardini															
8	Cristian Giulianelli															
9	Massimo Grognaudo															

NOTA BENE:

//

		PREPOSTI						PRIMO SOCCORSO						ANTINCENDIO					
N°	NOME E COGNOME	ore		Data di effettuazione		Aggiornamento		Data di effettuazione		Aggiornamento		Data di effettuazione		Aggiornamento		Data di effettuazione		Aggiornamento	
		PREPOSTI				biennale	Crediti ASR 2025									ANTINCENDIO LIVELLO 2			
								Lettera di auto nomina				Lettera di auto nomina						Lettera di auto nomina	
1	Cristian Pensabene	12	S	gen-23	gen-25			mar-23		16	I	set-23	set-26			mar-23		8	I
2	Bagrin Vasile																		
3	Jacopo Valmori																		
4	Elisa Caradonna																		
5	Miltan Buci																		
6	Sergiu Constantin Popa																		
7	Daniele Bernardini																		
8	Cristian Giulianelli																		
9	Massimo Grognaudo		I	set-24	set-26														

NOTA BENE: //

		PIATTAFORME ELEVATRICI						GRU SU AUTOCARRO					
N°	NOME E COGNOME	ore	PIATTAFORME ELEVATRICI				GRU SU AUTOCARRO						
			TEORIA	PP CON STABILIZZATORI	PP SENZA STABILIZZATORI	PP CON E SENZA STAB.	Data di effettuazione	Aggiornamento <i>quinquennale</i>	TEORIA	PARTE PRATICA	Data di effettuazione	Aggiornamento <i>quinquennale</i>	
1	Cristian Pensabene	4	I	4	4	6	feb-25	feb-30	4	I	8	dic-23	dic-28
2	Bagrin Vasile												
3	Jacopo Valmori		I			I	feb-25	feb-30					
4	Elisa Caradonna												
5	Miltan Buci												
6	Sergiu Constantin Popa												
7	Daniele Bernardini		I			I	feb-25	feb-30					
8	Cristian Giulianelli												
9	Massimo Grogna												

NOTA BENE: //

N°	NOME E COGNOME	DPI per mansione			DVR			ATTREZZATURE			SOSTANZE CHIMICHE			INFORMATIVE ART. 36			CONSEGNA DPI			FORMAZIONE DISSOCIATI			
		ore	2	1	1			1			1									2	1	2	
1	Cristian Pensabene																			I		I	lug-23
2	Bagrin Vasile	P			P			P			P			mag-25	mar-23	mar-23	S	ago-24	ago-25	I		I	lug-23
3	Jacopo Valmori	P			P			P			P			mag-25	mar-23	mar-23	S	ago-24	ago-25	I		I	lug-23
4	Elisa Caradonna	P			P			P			P			mag-25	mar-23	mar-23	S	ago-24	ago-25				
5	Miltan Buci	P			P			P			P			mag-25	giu-23	giu-23	S	ago-24	ago-25	I		I	lug-23
6	Sergiu Constantin Popa	P			P			P			P			mag-25	ott-23	ott-23	I	mag-25	mag-26				
7	Daniele Bernardini	P			P			P			P			mag-25	ott-23	ott-23	I	mag-25	mag-26				
8	Cristian Giulianelli	P			P			P			P			giu-25	giu-25	giu-25	I	giu-25	giu-26				
9	Massimo Grognaudo	P			P			P			P			set-25	set-25	set-25	I	set-25	set-26				

NOTA BENE: //

		DPI ANTICADUTA			PONTISTI		
		DPI 3° CAT. ANTICADUTA	Data di effettuazione	Aggiornamento quinquennale	MONTAGG. / SMONTAGG. / TRASF. PONTEGGI	Data di effettuazione	Aggiornamento quadrennale
N°	NOME E COGNOME	ore	8	4	28	4	
1	Cristian Pensabene	I	set-24	set-29			
2	Bagrin Vasile						
3	Jacopo Valmori	I	set-24	set-29			
4	Elisa Caradonna						
5	Miltan Buci						
6	Sergiu Constantin Popa	I	mag-22	mag-27			
7	Daniele Bernardini						
8	Cristian Giulianelli						
9	Massimo Grogardo	I	ott-24	ott-29	I	ott-24	ott-28

NOTA BENE:

Si ricorda che la squadra minima di lavoro per l'attività di montaggio e smontaggio ponteggi è formata da n. 3 operatori e pertanto il Sig. Grogardo non potrà svolgere questa attività da solo anche se in possesso di relativo attestato.